FANTAFESTIVAL.34

MINISTERO PER
I BENI E LE ATTIVITÀ
CULTURALI
Ministro
Dario Franceschini

Direzione Generale
per il Cinema

Direttore Generale
Nicola Borrelli

REGIONE LAZIO

Presidente
Nicola Zingaretti

Assessorato Sport
e Politiche Giovanili

Assessore
Lidia Ravera

ROMA CAPITALE

Sindaco
Ignazio Marino

Assessorato alla Cultura

Assessore
Giovanna Marinelli

Direttore
Maria Cristina Selloni

CENTRO SPERIMENTALE
DI CINEMATOGRAFIA

Presidente
Stefano Rulli

Direttore Generale
Marcello Foti

34.FANTAFESTIVAL

Direttori
Adriano Pintaldi &
Alberto Ravaglioli

Organizzato da
Grandi Eventi Culturali

Comitato promotore
Dario Argento
Pupi Avati
Lamberto Bava
Mel Brooks
Roger Corman
Lloyd Kaufman
sir Christopher Lee
George A. Romero
Vittorio Storaro

Giurie del 34.Fantafestival
Pipistrello d'oro
Cristiana Astori
Francesco Lomuscio
Marco Werba

Premio MARIO BAVA
Lamberto Bava
Carlo Modesti Pauer
Leopoldo Santovincenzo

Premio MARY SHELLEY
Cristiana Astori
Giona Nazzaro
Alda Teodorani

Coordinamento artistico
Marcello Rossi

Selezionatore
dei film e dei corti
Luca Ruocco

Coordinamento organizzativo
Orsola Trevisan

Ufficio Stampa
Cristina Borsatti

Archivio storico
a cura di
Domenico Vitucci

Responsabile copie
e segreteria
Carlo Carosi

Catalogo a cura di
Alberto Ravaglioli

Immagine
Maria Teresa Pizzetti
Grafica
Benedetta Gavazzi

Stampa
Page Service
Selegrafica 80

Sito www.fanta-festival.it
a cura di
Marcello Rossi e
Alberto Ravaglioli
Sviluppo web
gold.in@tiscali.it

Sigla Fantafestival
Roberto Di Tanna

Installazioni elettroniche,
video e sottotitolazione
Ciro Toto
Olivud srl

Servizi fotografici
Pietro Coccia

Riprese televisive
DIGICUT

Trasporto copie
e servizi doganali
Antonio Montagnoli s.a.s.

Biglietteria aerea
e ospitalità
Omega Viaggi Srl

organizzazione

Grandi Eventi Culturali

in collaborazione con

Centro Sperimentale di Cinematografia
cineteca nazionale

Biblioteche di Roma

media partners

ROMA CAPITALE
ESTATE ROMANA

MiBACT
Direzione Generale
CINEMA

REGIONE LAZIO

FANTAFESTIVAL.34

Roma **14** luglio | **7** settembre 2014

CASA DEL CINEMA | **CINEMA TREVI** | **BIBLIOTECA ENZO TORTORA**
BIBLIOTECA CORNELIA | **BIBLIOTECA GOFFREDO MAMELI** | **CENTRO**
CULTURALE ALDO FABRIZI | **CENTRO CULTURALE ELSA MORANTE**

MOSTRA DEL FILM
DI FANTASCIENZA
E DEL FANTASTICO

www.fanta-festival.it

IL PIANETA delle **scimmie**

di **Aleksandar Mickovic** e **Marcello Rossi**

“Guardati dalla bestia uomo poiché egli è l’artiglio del demonio. Egli è il solo fra i primati di Dio che uccida per passatempo, o lussuria, o avidità.
Sì, egli uccide il suo fratello per possedere la terra del suo fratello. Non permettere che si moltiplichi, perché egli farà il deserto della sua casa, e della tua.
Sfuggilo, ricaccialo nella sua tana nella foresta, perché egli è il messaggero della morte.”
Il Legislatore; XXIX Pergamena, 6° versetto

Su una spiaggia desolata, alla luce di un sole feroce, un uomo grida la propria disperazione contro la follia della sua stessa razza: “Maledetti! Maledetti per l’eternità, tutti!”. Di fronte a quest’uomo annichilito dal dolore, si erge la Statua della Libertà, semisepolta dalle acque di un oceano malato, corrosa da centinaia di anni di solitaria attesa, silenziosa testimone di un’epoca ormai lontana. Questa memorabile scena costituisce il finale del film di Franklin J. Schaffner *Il pianeta delle scimmie* (1968), uno dei grandi classici della fantascienza cinematografica. Al pari di *2001: odissea nello spazio*, un’altra gemma scaturita da quel fatale 1968, *Il pianeta delle scimmie* è d’altronde costellato di scene e personaggi entrati a far parte dell’immaginario cinematografico. *Il pianeta delle scimmie* condivide con il capolavoro di Stanley Kubrick il merito di aver dato nuova dignità ad un genere abitualmente relegato in produzioni di livello artistico estremamente modesto.
Il successo del film diede origine ad una vera e propria saga, composta da ben quattro sequel cinematografici, una serie televisiva, una serie a cartoni animati, diversi romanzi e due distinti cicli di racconti a fumetti.

Le origini del primo film risalgono al 1963. Quell’anno vide infatti la pubblicazione del romanzo di Pierre Boulle *La planète des singes* (*Il pianeta delle scimmie*). Il romanziere francese, noto per aver scritto il romanzo da cui venne tratto il celebre film di David Lean *Il ponte sul fiume Kwai* (1957), aveva anche pubblicato diversi racconti di chiara ispirazione fantascientifica. *La planète des singes* è un’acuta allegoria della nostra società, scritta seguendo le orme di Voltaire e Swift. Nel 2500, due turisti spaziali trovano casualmente un manoscritto, in cui sono narrate le peripezie di tre astronauti terrestri giunti per un guasto della loro nave sul pianeta Soror, in orbita attorno alla lontana Betelgeuse. Il diario descrive minuziosamente la società del pianeta, formata da una razza di scimmie tecnologicamente evolute, mentre gli esseri umani conducono un’esistenza di primitiva bestialità. Solo uno dei tre astronauti sopravviverà all’avventura, portando via con sé l’umana Nova. Nel finale del libro, ci accorgiamo che anche i due turisti che hanno trovato il manoscritto sono in realtà scimmie, esponenti di una razza che ha colonizzato il cosmo soppiantando il genere umano. Il produttore cinematografico americano Arthur P. Jacobs si convinse che, nascosto tra le pieghe satiriche del romanzo, esistesse il potenziale per un film di grandissimo impatto. Jacobs commissionò a Rod Serling, il leggendario creatore della serie televisiva *Ai confini della realtà* (1959-1964), una sceneggiatura basata sull’opera di Boulle. L’idea di base del romanzo, ovvero quella di presentarci una società formata da scimmie altamente evolute, che funzionasse da specchio deformante della nostra, restò immutata. Gli astronauti divennero invece membri di una spedizione della NASA, ed il pianeta su cui

atterravano si rivelava essere la Terra del futuro: la società delle scimmie era dunque nata sulle ceneri della nostra. Charlton Heston, una delle più grandi *star* della Hollywood di quegli anni, accettò il ruolo del protagonista, dichiarandosi entusiasta dello *script* di Serling. Per convincere i vertici della 20th Century Fox, che temevano di avere per le mani una baracconata, Jacobs, Heston, e Schaffner decisero di girare un breve *screen test*. Il filmato, della durata di cinque minuti, conteneva alcune scene di dialogo tra il personaggio interpretato da Heston, il colonnello Taylor, e il professor Zaius, l'orango a capo del Ministero della Scienza della Città delle scimmie. I capi della Fox rimasero sbalorditi dal realismo del trucco, convincendosi che il film poteva essere una buona scommessa. Il budget previsto con la sceneggiatura elaborata da Serling venne comunque ritenuto troppo alto, così lo scrittore Michael Wilson stese un'ultima revisione della sceneggiatura, in cui il livello tecnologico dimostrato dalla Città delle scimmie era paragonabile a quello della Terra nella metà del XIX secolo.
Il primo film si apre con l'atterraggio di emergenza dell'astronave del colonnello Taylor, partita dalla Terra nel 1971: il cronometro di bordo segna ora l'anno 3977. I tre superstiti, Landon, Dodge e Taylor, sono convinti di trovarsi su uno dei pianeti di Betelgeuse. Gli abitanti del pianeta sono esseri umani estremamente primitivi, incapaci di articolare parola ("Se questo è il meglio della popolazione, entro sei mesi noi qui saremo al governo", commenta serafico Taylor). Ma ben presto i tre faranno la conoscenza dei veri dominatori di questo mondo ostile: scimmie incredibilmente evolute, che trattano gli uomini alla stregua di animali feroci. La sorte degli astronauti sarà segnata in una delle spietate battute di caccia organizzate dall'esercito dei gorilla, per uccidere e all'occorrenza catturare per studi scientifici l'animale uomo. Dodge morirà sotto i colpi dei fucilieri, finendo poi imbalsamato nel Museo di Storia Naturale della Città delle scimmie, mentre Landon verrà catturato e lobotomizzato; il solo Taylor, pur fatto prigioniero, avrà salva la vita. Il colonnello verrà infatti preso in simpatia da Cornelius e Zira, che vedono in Taylor "l'anello mancante", la prova della loro ardita teoria sull'evoluzione delle scimmie. Con l'aiuto dei due scimpanzè, Taylor riuscirà a fuggire insieme alla giovane umana Nova verso la Zona Proibita, dove a nessuna scimmia è consentito mettere piede. Lì, trovando le rovine della vecchia New York, capirà di essere tornato a casa: l'umanità si è autodistrutta da almeno duemila anni.
Nel film convivono in egual misura aspetti diversi, come la satira sociale, la speculazione scientifica ed il catastrofismo, riuniti in un amalgama di rara efficacia. La trama ha uno sviluppo avventuroso, sostenuto dalla figura di Charlton Heston, il cui Taylor compie una tragica

parabola. Da uomo cinico, disilluso, convinto di dover trovare "qualcosa di meglio dell'uomo" lontano dalla Terra, sarà perseguito ed umiliato dalle scimmie.

Uno degli elementi che decretarono il successo del film fu indubbiamente l'assoluto realismo del make-up impiegato per trasformare attori come Roddy McDowall, Kim Hunter e Maurice Evans in scimpanzè, gorilla e oranghi. Per la prima volta, le maschere utilizzate riuscivano a trasmettere la mimica facciale di chi le indossava. Naturalmente, questo richiese sacrifici supplementari agli attori designati per i ruoli "scimmieschi". Kim Hunter raccontò che, per riuscire a sopportare le sedute per il make-up, che duravano dalle tre alle cinque ore, era costretta a prendere del valium. L'ideatore del make-up, John Chambers, vinse un premio Oscar per il suo straordinario lavoro. Un altro aspetto memorabile del film è certamente la splendida colonna sonora di Jerry Goldsmith. Grazie all'adozione di strumenti insoliti come la *cuika* brasiliana, la musica riesce ad avvolgerci in un'atmosfera di inquietante straniamento. Saggiamente, Goldsmith lasciò che la scoperta finale di Taylor fosse commentata unicamente dallo sciabordio del mare, ottenendo un effetto ancor più drammatico.

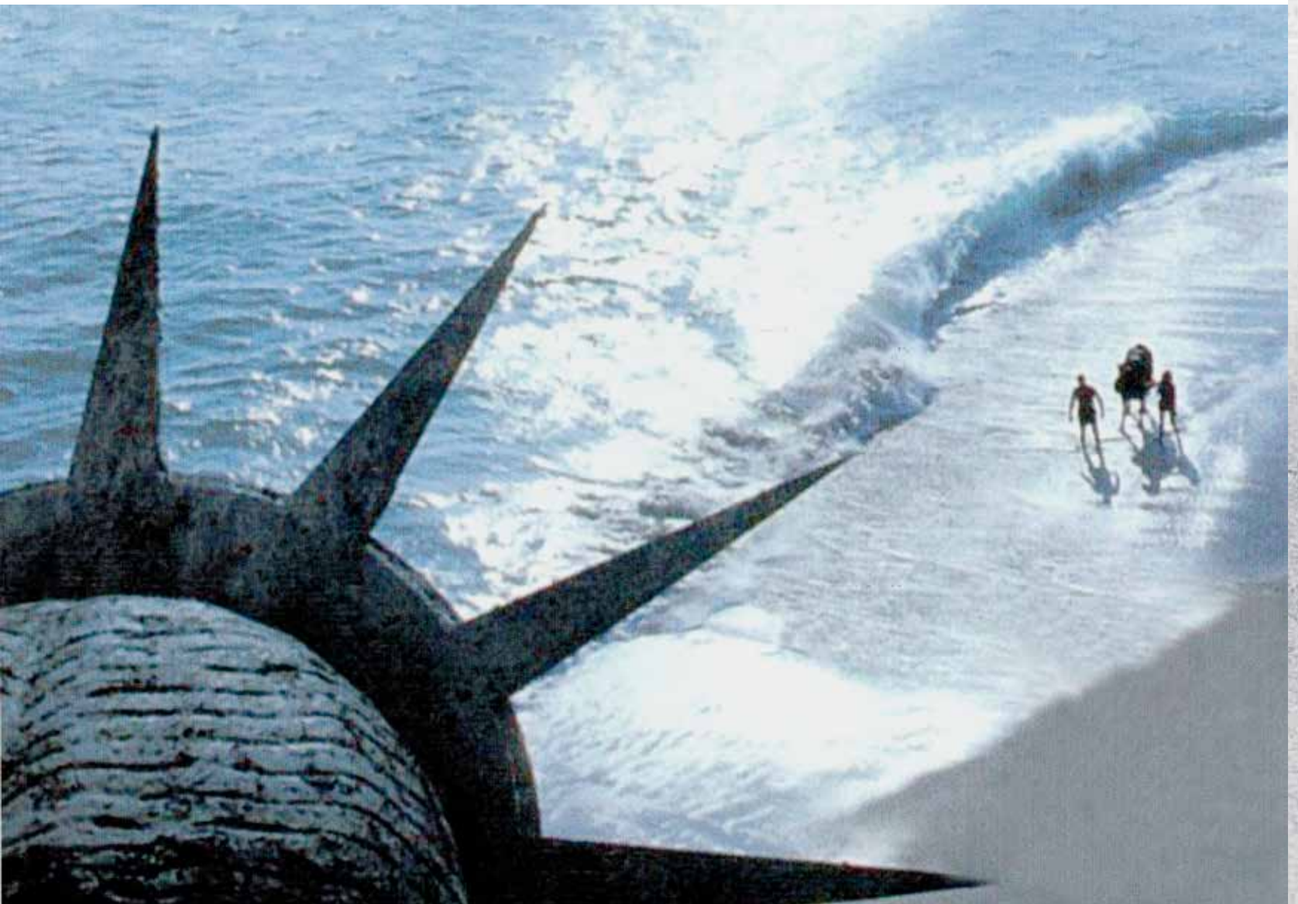
Solo una parte della ricchezza tematica del *Pianeta delle scimmie* è presente nei quattro sequel che lo seguirono. *L'altra faccia del pianeta delle scimmie* si può definire un'interessante appendice del primo film, la cui sfiducia verso il futuro del genere umano viene portata alle estreme conseguenze. In questo seguito del *Pianeta delle Scimmie* apprendiamo dell'esistenza, nei sotterranei della vecchia New York, di una piccola colonia di sopravvissuti all'olocausto nucleare. Questi umani, mutanti dotati di poteri telepatici, sono dediti al culto della bomba atomica, di cui venerano i mistici poteri, visibili su tutta la Terra. L'esercito dei gorilla, guidato dal dittatoriale generale Ursus, decide di organizzare una spedizione militare per snidare la minaccia umana. In mezzo a tutto questo viene a trovarsi Brent, altro astronauta della NASA, partito alla ricerca della nave di Taylor. Alla fine, toccherà proprio a Taylor ergersi a giudice della follia fratricida di scimmie e uomini: in punto di morte, il colonnello riesce ad attivare la bomba Ω, ordigno che decreterà la distruzione completa del nostro pianeta. Con una conclusione simile, sembrava improbabile la produzione di nuovi sequel, ma non bisogna mai sottovalutare la sete di profitti delle grandi case cinematografiche. A dispetto di tali premesse, il terzo film della saga risulta comunque piuttosto godibile. *Fuga dal pianeta delle scimmie* compie una vera e propria acrobazia narrativa, elaborando nuovi elementi della "mitologia" del pianeta delle scimmie, non sempre del tutto coerenti con le premesse del primo film. Cornelius e Zira, fuggiti prima della distruzione della Terra a bordo dell'astronave del colonnello Taylor, si ritrovano sbalzati indietro nel tempo. Giunti negli Stati Uniti del 1973, verranno dapprima accolti dalla nostra decadente società come divertenti eroi di un mondo lontano, per poi finire sacrificati dall'uomo sull'altare del proprio futuro. Le due scimmie rivelano infatti di sapere che un giorno l'umanità sarà soppiantata da una civiltà di scimmie evolute. Temendo che siano proprio Cornelius e Zira ad innescare la catena di eventi che porterà le scimmie a dominare la Terra, i due scimpanzè vengono trucidati dalle forze dell'ordine. Il film si apre su toni ironici, quasi farseschi, per chiudersi con il martirio dei due protagonisti, il cui figlio, Milo, scampato al massacro, sarà destinato ad un vero e proprio ruolo messianico. *1999: la conquista della Terra* si svolge quasi venti anni dopo gli eventi narrati nel terzo film. Sulla Terra vige ormai un regime repressivo, che ha istituzionalizzato la schiavitù delle scimmie. Nel 1983, infatti, la comparsa di un misterioso virus di origine spaziale ha sterminato la popolazione mondiale di cani e gatti. Da allora, le scimmie, selezionate e artificialmente evolute, sono passate dall'essere i nuovi animali da compagnia degli uomini, a diventare una nuova classe di servi. Milo, ora conosciuto come Cesare, guida la sanguinosa rivolta delle scimmie oppresse, e profetizza che il futuro della Terra non appartiene più all'uomo. *Anno 2670 - ultimo atto* conclude la saga cinematografica del "Pianeta delle Scimmie". Siamo nel 2001, alcuni anni dopo la fine della guerra atomica scatenata dalla follia umana. Cesare, alla guida di una comunità in cui scimmie e uomini cercano di convivere, dovrà sventare le minacce provenienti sia dai gorilla assetati di potere, che dall'odio degli uomini sopravvissuti all'olocausto atomico. Il film è indubbiamente il più debole della serie, e presenta ulteriori problemi di continuità con *Il pianeta delle scimmie*. Forse l'aspetto più interessante è costituito dalla presenza del venerando John Huston nei panni del Legislatore, l'orango da cui derivano le Sacre Scritture della civiltà scimmiesca. Il suo invito alla comprensione reciproca tra uomini e scimmie contrasta con la lacrima che simbolicamente solca il volto della statua di Cesare nella scena finale: il futuro non sarà magnanimo con nessuna delle due razze.

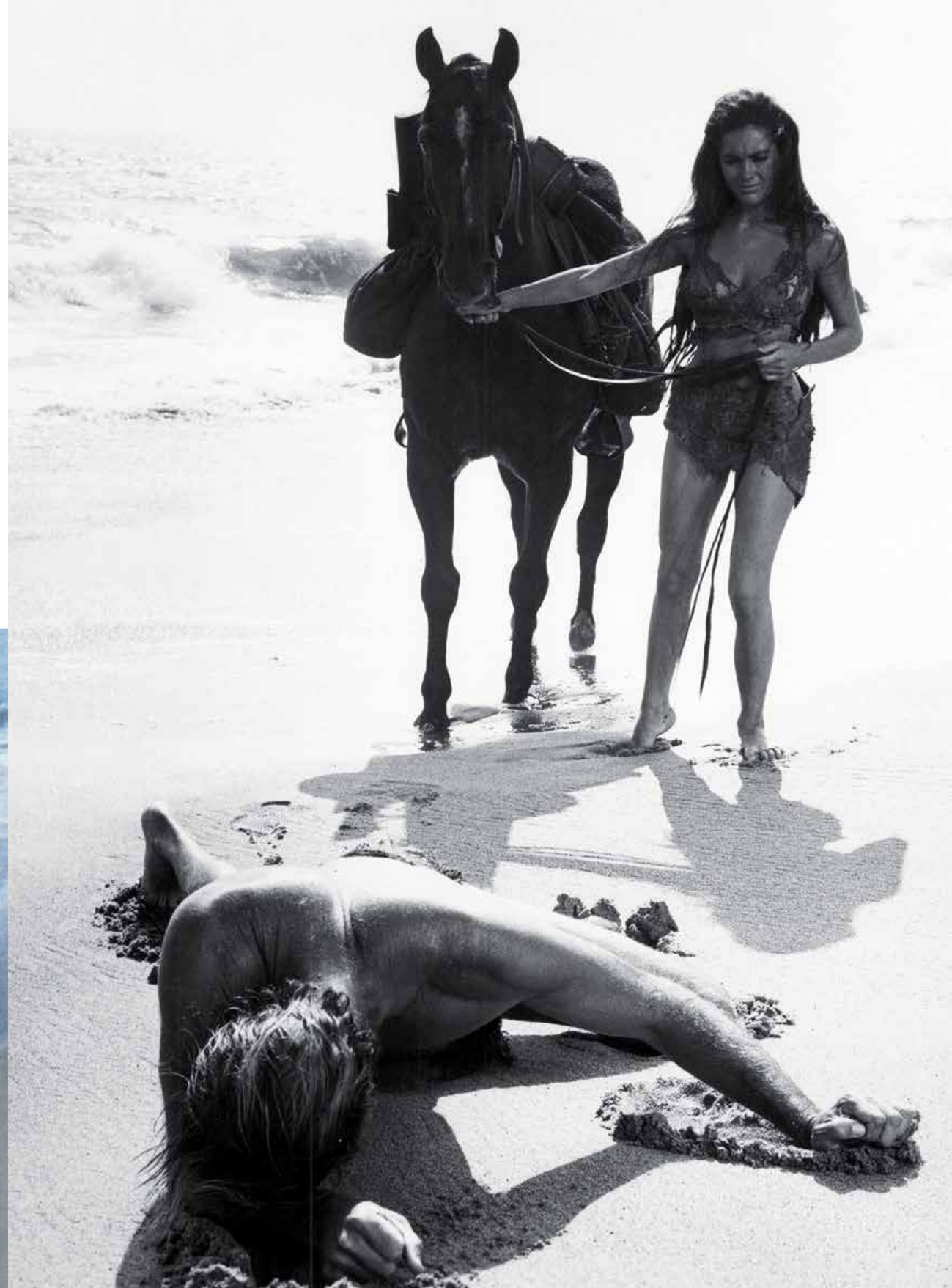
Nel 1974, la Fox si convinse di non avere ancora esaurito del tutto il potenziale della saga. Le repliche di *Star Trek* stavano avendo enorme successo sulle emittenti locali statunitensi, e, agli occhi della Fox, *Il pianeta delle scimmie* aveva le carte in regola per spopolare anche sul piccolo schermo. In realtà, come si dimostrò ben presto, era vero il contrario: trasposta in episodi settimanali, la storia diventava ripetitiva. Inoltre, pur conservando gli spunti essenziali della trama originaria, la serie doveva confrontarsi con i limiti di un budget televisivo. Nel tentativo di adattare il prodotto a questo mercato, si decise di rendere gli esseri umani capaci di parlare: mentre nel primo film erano animali primitivi, ora diventavano una razza di schiavi, sottomessi al volere delle scimmie. Veniva altresì postulato che il declino della nostra civiltà fosse avvenuto appena dopo il XXVI secolo. Chiaramente non disturbati dai problemi di coerenza interna della saga, i produttori decisero inoltre di riprendere parte dei personaggi e delle situazioni dei film. Ritroviamo dunque anche il professor Zaius, e viene fatta menzione di visite di astronauti; naturalmente, poichè la serie è ambientata nel 3085, dobbiamo razionalizzare che si tratti di un predecessore di quello già visto nel primo film. L'episodio pilota introduce i tre protagonisti: Virdon e Burke, due astronauti della NASA sopravvissuti all'atterraggio di fortuna della loro nave, e Galen, uno scimpanzè dall'animo gentile. I due astronauti scoprono ben presto di trovarsi sulla Terra del futuro, e decidono di intraprendere un pericoloso viaggio lungo l'area controllata

dalle scimmie, alla ricerca di un sistema per tornare nel proprio tempo. Loro spietato avversario sarà il generale dei gorilla Urko, che persino Zaius fatica a tenere a freno. La serie, intitolata semplicemente *Planet of the Apes* (e giunta anche in Italia come *Il pianeta delle scimmie*), debuttò nel 1974, venendo sospesa dopo soli 14 episodi. In questi, gran parte degli elementi più stimolanti dei cinque film che la precedettero risultano sbiaditi, quasi addomesticati. Si trattava comunque di un prodotto dignitoso, che oggi sopravvive con l'augusta nomea di cult, affidatagli dai pochi appassionati che la ricordano con affetto.Ancor più misconosciuta è la breve serie a cartoni animati (di soli 14 episodi), prodotta dalla Filmation nel 1974: *Return to the Planet of the Apes*. Protagonisti, ancora una volta, degli astronauti della NASA, Bill Hudson, Judy Franklin e Jeff Carter. Dopo aver attraversato un vortice temporale con la loro astronave *Venture*, i tre si trovano sulla Terra del 3979, dove regna una civiltà di scimmie tecnologicamente avanzate. Con l'aiuto di Cornelius e Zira, i tre cercheranno di trovare un modo per tornare nel loro tempo. La serie a cartoni animati attinse a piene mani dal patrimonio di personaggi e situazioni sviluppato nel corso dei cinque film e della serie televisiva. Oltre a Cornelius e Zira, fecero la loro comparsa il professor Zaius, Urko, Brent e Nova, anche se naturalmente questi personaggi non condividevano le vicende delle loro controparti in carne ed ossa. *Return to the Planet of the Apes* è dunque più una nuova versione della storia originale, che non una vera e propria continuazione. Nonostante gli evidenti limiti di una serie concepita per un pubblico giovane, e la consueta povertà tecnica della Filmation (già produttrice della serie a cartoni animati di *Star Trek*), *Return to the Planet of the Apes* riusciva a mantenersi fedele allo spirito delle precedenti incarnazioni della saga.

Il mondo "alla rovescia" del *Pianeta delle scimmie* continua a rivelarsi stimolante.

Molti hanno decretato omaggi a questo classico della fantascienza, non ultimi *I Simpson*, che ci hanno regalato un esilarante musical... ad opera dell'unico e solo Troy McLure! In occasione del trentennale della saga, è stato inoltre prodotto un breve special televisivo, in cui il compianto Roddy McDowall (venuto a mancare pochi mesi dopo) presenta la storia della saga. In questo special si può finalmente vedere lo *screen test* realizzato da Jacobs, Schaffner e Heston per convincere la Fox a produrre il primo film.





I FILM (1968-1973)

IL PIANETA DELLE SCIMMIE

Titolo originale *Planet of the Apes*
s. Michael Wilson, Rod Serling dal romanzo omonimo di Pierre Boulle; *r.* Franklin J. Schaffner; *pc.* USA 8/2/1968; *d.* 107 min
Cast *George Taylor* Charlton Heston, *Cornelius* Roddy McDowall, *Zira* Kim Hunter, *dott. Zaius* Maurice Evans, *Nova* Linda Harrison, *presidente dell'assemblea* James Whitmore, *Honorious* James Daly, *Landon* Robert Gunner, *Lucius* Low Wagner, *Maximus* Woodrow Parfrey, *Dodge* Jeff Burton, *Julius* Buck Kartalian, *dott. Galen* Wright King, *ministro* Paul Lambert

Quattro astronauti americani atterrano rovinosamente con la loro astronave su un misterioso pianeta. I tre sopravvissuti scoprono che il posto è dominato da una razza di scimmie intelligenti, che trattano gli esseri umani come bestie. Taylor, il comandante della missione, viene catturato e studiato dalla scienziata Zira e dall'archeologo Cornelius, che vedono nell'astronauta 'l'anello mancante', la prova della loro ardita teoria sull'evoluzione delle scimmie. Grazie al loro aiuto, Taylor riesce a fuggire insieme a Nova, una ragazza umana indigena, ma lo attende un'amara scoperta nella Zona Proibita, in cui sono celate le vestigia del passato del pianeta delle scimmie.

L'ALTRA FACCIA DEL PIANETA DELLE SCIMMIE

Titolo originale *Beneath the Planet of the Apes*
s. Paul Dehn da una storia di Paul Dehn e Mort Abrahams; *r.* Ted Post; *pc.* USA 26/5/1970; *d.* 91 min
Cast *Brent* James Franciscus, *Zira* Kim Hunter, *dott. Zaius* Maurice Evans, *Nova* Linda Harrison, *Mendez* Paul Richards, *uomo grasso* Victor Buono, *Ursus* James Gregory, *Caspay* Jeff Corey, *Albina* Natalie Trundy, *ministro* Thomas Gomez, *Cornelius* David Watson, *Taylor* Charlton Heston, *Negro* Don Pedro Colley, *Skipper* Tod Andrews, *Verger* Gregory Sierra, *sergente gorilla* Eldon Burke, *Lucius* Lou Wagner

L'astronauta Brent viene inviato in missione di soccorso alla ricerca di Taylor e dei suoi compagni. Seguendo la loro stessa rotta giunge sulla Terra dominata dalle scimmie. Con l'aiuto di Nova riesce a trovare Taylor nella Zona Proibita, prigioniero di una società di esseri umani telepati. Nel frattempo, l'esercito delle scimmie si prepara ad attaccare gli umani nella Zona Proibita, ignorando che questi venerano come divinità una bomba al cobalto ancora funzionante e in grado di portare la Terra alla distruzione definitiva.

FUGA DAL PIANETA DELLE SCIMMIE

Titolo originale *Escape from the Planet of the Apes*
s. Paul Dehn; *r.* Don Taylor; *pc.* USA 21/5/1971; *d.* 93 min
Cast *Cornelius* Roddy McDowall, *Zira* Kim Hunter, *dott. Lewis Dixon* Bradford Dillman, *dotts.sa Stephanie Branton*, *Stevie* Natalie Trundy, *dott. Otto Hasslein* Eric Braeden, *presidente* William Windom, *dott. Milo* Sal Mineo, *Armando* Ricardo Montalban

Cornelius e Zira riescono a scampare alla distruzione della Terra fuggendo nel passato grazie all'astronave di Taylor. Giungono sulla terra del 1973, dove vengono accolti inizialmente con curiosità e in seguito con sospetto. Le loro conoscenze sul futuro dell'umanità si riveleranno essere estremamente pericolose...

1999: CONQUISTA DELLA TERRA

Titolo originale *Conquest of the Planet of the Apes*
s. Paul Dehn; *r.* J. Lee Thompson; *pc.* USA 29/6/1972; *d.* 83 min
Cast *Cesare* Roddy McDowell, *Armando* Ricardo Montalban, *governatore Breck* Don Murray, *Lisa* Natalie Trundy, *MacDonald* Hari Rhodes, *Kolp* Severn Darden, *sig.ra Riley* Asa Maynor, *Aldo* David Chow, *Frank* Buck Kartalian, *poliziotto* John Dennis, *Zelda* Joyce Haber
Nota: a dispetto del titolo italiano, il film è ambientato nel 1991.

Quando nel 1983 un'epidemia di origine spaziale ha sterminato tutti gli animali domestici della Terra, questi sono stati sostituiti dalle scimmie, selezionate e artificialmente evolute. Ora le scimmie sono diventate una nuova classe di servi, e vengono impiegate per svolgere i lavori più umili. Cesare, il figlio di Zira e Cornelius salvato da Armando, ha l'intelletto e la capacità di guidare la rivolta delle scimmie contro gli umani.

ANNO 2670: ULTIMO ATTO

Titolo originale *Battle for the Planet of the Apes*
s. John William Corrington, Joyce Hooper Corrington da una storia di Paul Dehn; *r.* J. Lee Thompson; *pc.* USA 15/6/1973; *d.* 83 min
Cast *Cesare* Roddy McDowall, *generale Aldus* Claude Akins, *Lisa* Natalie Trundy, *governatore Kolp* Severn Darden, *Mandemus* Lew Ayres, *Virgil* Paul Williams, *MacDonald* Austin Stoker, *Abe* Noah Keen, *Alma* France Nuyen, *Cornelius figlio di Cesare* Bobby Porter, *Jake* Michael Stearns, *amico di Jake* John Landis
Nota: come nel film precedente, si può notare un vistoso errore nel titolo riguardo l'ambientazione temporale della vicenda.

Siamo nel 2001, alcuni anni dopo la fine della guerra atomica scatenata dalla follia umana. Cesare, alla guida di una comunità in cui scimmie e uomini cercano di convivere, dovrà sventare le minacce provenienti sia dai gorilla assetati di potere, che dall'odio degli uomini sopravvissuti all'olocausto atomico.

SERIE TELEVISIVA (1974)

1.1 FUGA DAL DOMANI

Titolo originale *Escape From Tomorrow*
s. Art Wallace; *r.* Don Weiss; USA 13/9/1974; ITA 12/4/1981
Cast *Farrow* Royal Dano, *Turvo* Ron Stein, *Veska* Woodrow Parfrey, *Ullman* Biff Elliott, *Proto* Jerome Thor, *Grundig* William Beckley, *Arno* Bobby Porter

Due astronauti, Alan Virdon e Pete Burke, finiscono con la loro nave spaziale in un tunnel temporale che li porta sulla Terra del 3085. Presto scoprono che questo è un mondo dominato da scimmie evolute, mentre gli esseri umani sono stati ridotti in schiavitù. Catturati dai gorilla, i due riescono a guadagnarsi la fiducia di Galen, uno scimpanzé che li aiuta a tornare alla loro nave per recuperare le registrazioni dei piani di volo. Alla ricerca di un modo per accedere a questi dati, i tre fuggono dal malvagio generale dei gorilla Urko.

1.2 I GLADIATORI

Titolo originale *The Gladiators*
s. Art Wallace; *r.* Don McDougall; USA 20/9/1974; ITA 3/5/1981
Cast *Jason* Pat Renella, *Tolar* William Smith, *Dalton* Marc Singer, *Barlow* John Hoyt, *sergente gorilla* Eddie Fontaine

La perdita del disco magnetico contenente i piani di volo dell'astronave di Pete e Alan costringe i due a partecipare a delle violente e pericolose competizioni, simili a quelle praticate nell'antica Roma, volute dalla scimmia che governa un villaggio di umani.

1.3 LA TRAPPOLA

Titolo originale *The Trap*
s. Edward J. Lasko; *r.* Arnold Laven; USA 27/9/1974; ITA 17/5/1981
Cast *Zako* Norm Alden, *Mema* Ron Stein, *Olam* Eldon Burke, *Miller* John Milford, *Jick Miller* Mickey LeClair, *Lisa Miller* Cindy Eilbacher, *Mary Miller* Wallace Earl

Un terremoto intrappola il generale Urko e Pete tra le rovine di una stazione della metropolitana di San Francisco, dove l'umano cercava, assieme ai compagni di fuga, un computer per accedere ai piani di volo. Galen e Alan tentano di collaborare con i soldati del generale per organizzare un'operazione di salvataggio, mentre Urko resta sconcertato da un antico poster pubblicitario di uno zoo, nel quale si vede una scimmia in gabbia alla quale vengono date delle arachidi dai visitatori...

1.4 I BUONI SEMI

Titolo originale *The Good Seeds*
s. Robert W. Lenski; *r.* Don Weiss; USA 4/10/1974; ITA 26/4/1981
Cast *Anto* Geoffrey Deuel, *Polar* Lonny Chapman, *Zantes* Jacqueline Scott, *Remus* Bobby Porter, *Jillia* Eileen Ditz Elber, *ufficiale gorilla* Dennis Cross
Nota: in Italia questo episodio, annunciato per il 19/4/1981, è stato trasmesso la settimana successiva.

Quando Galen rimane ferito, Alan e Pete decidono di rifugiarsi presso la fattoria di un gorilla. Per contraccambiare l'ospitalità, i due astronauti insegnano al fattore alcune tecniche di coltivazione, osteggiati dal figlio che crede che gli umani abbiano maledetto la loro preziosa mucca. In realtà l'animale sta per affrontare un difficile parto.

1.5 L'EREDITÀ

Titolo originale *The Legacy*
s. Robert Hamner; *r.* Bernard McEveety; USA 11/10/1974; ITA 10/5/1981
Cast *scienziato* Jon Lormer, *capitano gorilla* Robert Phillips, *sergente gorilla* Wayne Foster, *Kraik* Jackie Earle Haley, *Arn* Zina Bethune

Fra le rovine di un'antica città, Alan e Pete scoprono i resti di un laboratorio che potrebbe rivelare informazioni su come sia stato distrutto il mondo che loro conoscevano. Dovranno prima affrontare un gruppo di gorilla aiutati da una giovane donna, Arn, e da un ragazzo di strada opportunista, Kraik.

1.6 GLI DEI DEL MARE

Titolo originale *Tomorrow's Tide*
s. Robert W. Lenski; *r.* Don McDougall; USA 18/10/1974; ITA 5/7/1981

Cast *Hurton* Roscoe Lee Browne, *Romar* Jim Storm, *Soma* Kathleen Bracken, *Gahto* John McLiam, *Bandor* Jay Robinson

I due astronauti vengono catturati dallo scimpanzé a capo di una colonia di pescatori. Se non saranno in grado di provare la loro abilità nella pesca, verranno sacrificati agli dei.

1.7 IL CHIRURGO

Titolo originale *The Surgeon*
s. Barry Oringer; *r.* Arnold Laven; USA 25/10/1974; ITA 7/6/1981
Cast *Kira* Jacqueline Scott, *Leander* Martin Brooks, *Haman* Ron Stein, *Travin* Michael Strong, *ragazza* Janie Smith Jackson, *Jordan* Phil Montgomery

Alan viene colpito da un'arma da fuoco e rimane gravemente ferito. Pete e Galen decidono di chiedere aiuto a Kira, una scimmia chirurgo un tempo sentimentalmente legata a Galen.

1.8 L'INGANNO

Titolo originale *The Deception*
s. Anthony Lawrence, Joe Ruby, Ken Spears, tratto da una storia di Anthony Lawrence; *r.* Don McDougall; USA 1/11/1974; ITA 21/6/1981
Cast *Sestus* John Milford, *Fauna* Jane Actman, *Perdix* Baynes Barron, *Zon* Par Renella, *Chilot* Eldon Burke, *Macor* Tom McDonough

Fauna, una scimmia cieca, si innamora di Pete, ignorando il fatto che egli è in realtà un essere umano.

1.9 IL CAVALLO DA CORSA

Titolo originale *The Horse Race*
s. David P. Lewis, L. Booker Bradshaw; *r.* Jack Starrett; USA 8/11/1974; ITA 12/7/1981
Cast *Barlow* John Hoyt, *prefetto* Henry Levin, *Kagan* Wesley Fuller, *Zandar* Richard Devon, *Martin* Morgan Woodward, *Gregar* Meegan King, *Zilo* Joseph Tornatore

Alan e Pete aiutano un fabbro umano a cui Urko ha rapito il figlio, minacciando di ucciderlo se il suo cavallo perderà un'altra corsa.

1.10 L'INTERROGATORIO

Titolo originale *The Interrogation*
s. Richard Collins; *r.* Alf Kjellin; USA 15/11/1974; ITA 14/6/1981
Cast *Wanda* Beverly Garland, *Ann* Anne Seymour, *Yalu* Normann Burton, *Susan* Lynn Benesch, *dott. Malthus* Harry Townes, *gorilla contadino* Eldon Burke, *capo dei gorilla* Ron Stein

Pete viene catturato da uno scienziato scimmia, che lo sottopone a un brutale processo di lavaggio del cervello per scoprire nuove informazioni sugli esseri umani. Alan, insieme a Galen e ai suoi genitori, Ann e Yalu, progettano un piano per salvarlo.

1.11 IL TIRANNO

Titolo originale *The Tyrant*
s. Walter Black; *r.* Ralph Senensky; USA 22/11/1974; ITA 28/6/1981
Cast *Aboro* Percy Rodrigues, *Dako* Joseph Ruskin, *Augustus* Tom Troupe, *Janor* Michael Conrad, *Mikal* James Daughton, *conducente gorilla* Gary Combs, *Gola* Arlen Stewart, *guardia gorilla* Ron Stein

I tre fuggitivi collaborano per rimuovere Aboro, un tiranno corrotto, dalla sua carica. Per ottenere il loro scopo, cercheranno di incastrare Aboro in un complotto per uccidere il generale Urko.

1.12 LA CURA

Titolo originale *The Cure*
s. Edward J. Lasko; *r.* Bernard McEveety; USA 29/11/1974; ITA 24/5/1981
Cast *Zoran* David Sheiner, *Amy* Sondra Locke, *Talbert* George Wallace, *Mason* Albert Cole, *Kava* Ron Soble, *Inta* Eldon Burke, *Neesa* Ron Stein

Gli astronauti e Galen arrivano in un villaggio devastato dalla malaria. Prima che Urko li raggiunga, i due umani cercano di aiutare il dottore del posto, Zoran, a trovare una cura per debellare la piaga.

1.13 IL LIBERATORE

Titolo originale *The Liberator*
s. Howard Dimsdale; *r.* Arnold Laven; USA 6/12/1974; ITA 31/5/1981
Cast *Brun* John Ireland, *Miro* Ben Andrews, *Clim* Peter G. Skinner, *Talia* Jennifer Ashley, *guardia gorilla* Ron Stein, *abitante del villaggio* Mark Bailey

Alan, Pete e Galen vengono catturati da una tribù di umani. Questi cacciano e catturano i propri simili per venderli ai gorilla come schiavi. Alan e Pete verranno presto messi in vendita.
Nota: alcune fonti segnalano questo episodio come inedito negli USA e assegnano la data di trasmissione all'episodio seguente.

1.14 L'UMANO VOLANTE

Titolo originale *Up Above the World So High*
s. S. Bar-David (pseudonimo di Shimon Wincelberg), Arthur Browne Jr.; *r.* John Meredyth Lucas; USA 20/12/1974; ITA 19/7/1981
Cast *Leuric* Frank Aletter, *Konag* Martin Brooks, *Carsia* Joanna Barnes, *guardia gorilla* Ron Stein, *soldato* Eldon Burke, *orango del consiglio* William Beckley, *autista umano* Glen Wide

Gli astronauti aiutano un umano, Leuric, a costruire un aliante che potrà essere utilizzato per attaccare il consiglio dei gorilla. Questo progetto attira le attenzioni di una scimmia scienziata, Carsia.

Film TV

I seguenti film TV, inediti in Italia, sono stati realizzati montando insieme frammenti di vari episodi. Accanto al titolo sono indicati tra parentesi gli episodi dai quali sono state prese le sequenze.
Back to the Planet of the Apes (1.1, 1.3)
The Forgotten City of the Planet of the Apes (1.1, 1.4, 1.17)
Treachery and Greed on the Planet of the Apes (1.1, 1.27, 1.16)
Life, Liberty and Pursuit on the Planet of the Apes (1.1, 1.28, 1.2)
Farewell to the Planet of the Apes (1.1, 1.7, 1.20)

CARTONI ANIMATI (1975)

RETURN TO THE PLANET OF THE APES (Stati Uniti, 1975. Inedita)

Ritorno al pianeta delle scimmie
Cast fisso: *Bill Hudson* Tom Williams, *dott. Zaius*, *Bill Hudson* (ultimi episodi) Richard Blackburn, *generale Urko* Henry Corden, *Cornelius* Edwin Mills, *Judy Franklin*, *Nova* Claudette Nevins, *dott.ssa Zira* Phillippa Harris, *Jeff Carter* Austin Stoker
p. David DePatie e Friz Freleng; *m.* Dean Elliott, Eric Rogers
A DePatie-Freleng Production in association with 20th Century Fox Television; 1 stagione, 13 episodi (25 minuti); col

1.1 FLAMES OF DOOM (*Fiamme del destino*)

s. Larry Spiegel; *r.* Doug Wilder; USA 6/9/1975

Gli astronauti Bill Hudson, Judy Franklin e Jeff Carter compiono un atterraggio di fortuna su un misterioso pianeta dominato da scimmie intelligenti.

1.2 ESCAPE FROM APE CITY (*Fuga da Ape City*)

s. Larry Spiegel; *r.* Doug Wilder; USA 13/9/1975

Catturato dalle scimmie, Bill viene portato ad Ape City dove la dottoressa Zira lo usa nei suoi esperimenti. Con grande stupore apprenderà che l'astronauta è dotato di un elevato quoziente intellettivo.

1.3 THE UNEARTHLY PROPHECY (*La profezia ultraterrena*)
s. Jack Kaplan, John Barrett; *r.* Doug Wilder; USA 20/9/1975

Gli astronauti scoprono una razza umana che vive nel sottosuolo. I loro antenati fuggirono all'olocausto trasferendosi sottoterra.

1.4 TUNNEL OF FEAR (*Tunnel della paura*)
s. Larry Spiegel; *r.* Doug Wilder; USA 20/9/1975

Bill e Jeff decidono di trasferire gli umani primitivi in un luogo che li tenga al sicuro dall'esercito delle scimmie.

1.5 LAGOON OF PERIL (*Laguna del pericolo*)
s. John Christopher Strong; *r.* Doug Wilder; USA 27/9/1975

Quando gli astronauti apprendono che l'esercito delle scimmie sta investigando sui rapporti relativi a un oggetto caduto dal cielo, tentano a tutti i costi di raggiungere la loro astronave prima che ci riescano le scimmie.

1.6 TERROR ON ICE MOUNTAIN (*Terrore sul monte di ghiaccio*)
s. Bruce Shelly; *r.* Doug Wilder; USA 4/10/1975

Cornelius scopre un vecchio libro degli uomini che mostra alcune scimmie in gabbia negli zoo. Decide allora di nascondere questo libro sulla cima di una montagna.

1.7 RIVER OF FLAMES (*Fiume di fiamme*)
s. Jack Kaplan, John Barrett; *r.* Doug Wilder; USA 11/10/1975

Judy convince Bill e Jeff ad aiutare il popolo sotterraneo a respingere un attacco delle scimmie.

1.8 SCREAMING WINGS (*Ali urlanti*)
s. Jack Kaplan, John Barrett; *r.* Doug Wilder; USA 18/10/1975

Bill e Jeff scoprono che le scimmie hanno costruito un rudimentale aeroplano con cui intendono catturare gli umani.

1.9 TRAIL TO THE UNKNOWN (*Sentiero verso l'ignoto*)
s. Larry Spiegel; *r.* Doug Wilder; USA 25/10/1975

Bill, Jeff e Judy incontrano un altro astronauta americano, Ron Brent (vedi film *L'altra faccia del pianeta delle scimmie*). Brent racconta di trovarsi sul pianeta da venti anni.

1.10 ATTACK FROM THE CLOUDS (*Attacco dalle nuvole*)
s. Larry Spiegel; *r.* Doug Wilder; USA 1/11/1975

Urko teme che l'aeroplano rubatogli venga usato in un attacco contro di lui.

1.11 MISSION OF MERCY (*Missione di pietà*)
s. Larry Spiegel; *r.* Doug Wilder; USA 8/11/1975

Per cercare delle medicine con cui curare una grave malattia di Nova, Bill e Jeff decidono di usare le ultime scorte di carburante dell'aeroplano per andare ad Ape City.

1.12 INVASION OF THE UNDERWELLERS (*Invasione dei sotterranei*)
s. John Christopher Strong; *r.* Doug Wilder; USA 15/11/1975

Urko cerca di convincere i leader di Ape City che il popolo sotterraneo sta per attaccare la città, in modo da ottenere il permesso di attaccarli lui per primo.

1.13 BATTLE OF THE TITANS (*Battaglia di titani*)
s. Bruce Shelly; *r.* Doug Wilder; USA 21/11/1975

Urko viene deposto dalla sua carica. Nel frattempo, Bill e Cornelius partono alla ricerca di un libro antico che potrebbe dimostrare che gli umani un tempo dominavano la Terra.

I Remakes (2001, 2011, 2014)

PLANET OF THE APES - IL PIANETA DELLE SCIMMIE
Titolo originale *Planet of the Apes*
s. William Broyles Jr., Lawrence Konner, Mark D. Rosenthal dal romanzo omonimo di Pierre Boulle; *r.* Tim Burton; *pc.* USA 27/7/2001, ITA 14/9/2001; *d.* 119 min
Cast *capitano Leo Davidson* Mark Wahlberg, *generale Thade* Tim Roth, *Ari* Helena Bonham Carter, *colonnello Attar* Michael Clarke Duncan, *Limbo* Paul Giamatti, *Daena* Estella Warren, *Krull* Cary-Hiroyuki Tagawa, *senatore Sandar* David Warner, *Karubi* Cary-Hiroyuki Tagawa, *Tival* Erick Avari, *Birn* Luke Eberl, *Gunnar* Evan Dexter Parke, *senatore Nado* Glenn Shadix, *Bon* Freda Foh Shen, *tenente generale Karl Vasich* Chris Ellis

Anno 2029: l'astronauta Leo Davidson si allontana dalla stazione spaziale alla quale è assegnato a bordo di una navetta per una missione di ricognizione, quando viene attratto all'interno di un vortice spaziotemporale. Finisce su un misterioso pianeta dominato da scimmie evolute, nel quale gli esseri umani sono trattati come schiavi. Grazie all'aiuto della scimmia Ari riesce a fuggire insieme a un gruppo di umani ribelli. Il suo obiettivo è raggiungere il Tempio Sacro all'interno della Zona Proibita, prima che venga nuovamente catturato dal generale Thade e dal suo esercito di scimmie. Lo attende un'incredibile scoperta sulle origini di questo mondo...

L'ALBA DEL PIANETA DELLE SCIMMIE (2011)
Titolo originale Rise of the *Planet of the Apes*
(Usa 2011-105')
s. Rick Jaffa, Amanda Silver dal romanzo omonimo di Pierre Boulle;
r. Rupert Wyatt; d.
Cast Will Rodman James Franco, Caesar Andy Serkis, Maurice Karin Konoval, Rocket Terry Notary, Buck Richard Ridings,
Koba Christopher Gordon, Cornelia Devyn Dalton

Will Rodman (James Franco) è uno scienziato che cerca una cura per l'Alzheimer sperimentando su alcuni scimpanze. Scxopre un siero che accresce le facoltà di una delle cavie ma la rende più aggressivo. Per questo motivo le ricerche vengono bloccate. Però, lo scienziato nasconde la nascita di un cucciolo, figlio dello scimpanzé su cui era stato testato il siero. Il cucciolo si mostra intelligentissimo ed in grado di apprendere. Ma viene scoperto e rinchiuso. Cesare, esacerbato dai maltrattamenti, si impossessa del siero ed inizia la rivolta, affiancato da un esercito di primati "chimicamente evoluti".
Per la prima volta nella storia della saga, le scimmie protagoniste del film non sono uomini travestiti: i mascheroni da scimpanzé, gorilla e oranghi vengono abbandonati in favore della più moderna tecnica della motion performance.

Mario e **Lamberto Bava**
la maschera degli autori

di **Antonello Sarno**

«Non entrate al buio e....
sognatemi! Diventeremo amici!»

Boris Karloff, «I tre volti della paura» - 1963

L'attenzione principale, nell'introdurre al cinema di Mario Bava, dev'essere posta nei confronti di tutti coloro (specie i più giovani) che, vittime dell'embargo storico-informativo-celebrativo tuttora vigente nella programmazione dei mass-media più diffusi, ancora non lo conoscono. Come amaramente confessò Riccardo Freda a Goffredo Fofi, in seguito dalla morte di Mario Bava, avvenuta il 25 aprile del 1980, «la televisione... non ha creduto di dovergli dedicare nemmeno una serata, o magari anche un tardo pomeriggio, proponendoci il suo allucinante *La maschera del demonio*. Pur risvegliandosi da un letargo di stampo vetero-snobistico il piccolo schermo, e qui va sottolineato il merito delle «private» nei confronti della lentezza Rai, ha di recentemente scoperto il successo di una programmazione più attenta all'horror ed al fantastico, ma ha collocato nella quasi totalità dei casi tutte le pellicole –indiscriminatamente- in orari penalizzanti per la loro diffusione nei confronti del grande pubblico. Il quale, ed ecco spiegato il timore originale, probabilmente ignora ancora che uno dei più geniali «inventori» del cinema fantastico del dopoguerra è l'italiano (di Sanremo, per la precisione) Mario Bava, e che proprio all'autorevolezza del suo estro numerosi cineasti di generazioni successive devono buona parte del proprio successo, o quantomeno della propria ìspirazione.

Questo per sottolineare, e non solo nei confronti dei responsabili dei palinsesti bensì anche di intere genie di critici cinematografici, che i film fantastici o, restringendo il campo, dell'orrore, «non» sono tutti uguali, abbisognando ciascuno del giusto paio di occhiali per essere visti, giudicati e trasmessi. Così come per chiunque *Ombre Rosse* è un capolavoro assoluto mentre *E' tornato Satana* è di contro assai più discutibile, pur essendo entrambi film western, *La Maschera del Demonio* è un film d'eccezione per qualsiasi spettatore, contrariamente a tanti altri film del terrore assolutamente inguardabili.

Purtroppo, però, le cose stanno così soltanto su questa pagina. In Italia, infatti, il film horror è divenuto -o, meglio, è sempre stato fors'anche più del genere erotico- un marchio

che emargina gli autori, i quali spesso divagano con opere diverse pur di non ricevere l'«ostrakon» dalla critica e dalla produzioni (valga per tutti il caso del Pupi Avati), condannandoli a successi eclatanti all'estero ed a grame esistenze in patria. E se, peraltro solo di recente, si intravedono segnali di una comunque problematica inversione di tendenza, gli autori «storici» di questo cinema sembrano condannati a scontare in eterno quella miope ingratitudine culturale che li isolò anche in vita, costretti spesso in un angolo dalla perdurante convinzione che il genere di cinema che realizzavano fosse superfluo e di spessore totalmente trascurabile.

Naturalmente non si tratta di avviare un processo di beatificazione (nè, tantomeno, parrebbe onestamente il caso, per persone come Bava che per tutta la vita hanno diguazzato in omicidi e squartamenti) bensì dì restituire quella dignità artistica che troppo spesso è stata negata inappellabilmente a chi invece la meritava con pienezza di voti.

E se la prima tappa di questo tanto arduo percorso è il cinema di Mario Bava, ciò significa che si è partiti con il piede giusto.

Nato a Sanremo il 31 Luglio 1914. Figlio di un pittore «irregolare» che, dopo il 1908, si dedicò alla «Nuova arte» cinematografica, trasferendosi a Torino e quindi all'Istituto Luce di Roma in qualità di operatore di macchina. Ancora bambino Bava entra in contatto con il mondo del cinema, allora agli albori, subendone il fascino ed apprendendo i primi trucchi: «Sono cresciuto avviluppato nella pellicola. A tre anni giocavo con pezzi di cianuro di potassio (che con l'iposolfito serviva a realizzare i fondi chimici, n.d.r.)... a mio padre non passò mai per la testa che potessi avvelenarmi: sapevo che era veleno e non dovevo leccarmi le dita quando lo manipolavo.»

Esordisce anch'egli come direttore della fotografia con *L'avventura di Annabella*, diretto nel 1943 da Luigi Menardi, proseguendo poi quest'attività per quasi vent'anni e partecipando alla realizzazione, tra gli altri, di celebri film di prestigiosi registi internazionali come De Robertis, Rossellini, Emmer, Pabst, gli statunitensi Robert Z. Leonard e Raoul Walsh, ed il francese Jacques Tourneur, altro capostipite del cinema fantastico. E' del 1957, infine, la sua splendida fotografia de *I Vampiri* di Riccardi Freda, pellicola che avvicina in modo definitivo gli interessi narrativi di Bava al cinema fantastico ed horror.

Nel 1960, dopo una serie di collaborazioni — non accreditate — anche registiche con l'anziano Piero Francisci («che pareva si addormentasse regolarmente sul set») in due film peplum, passa alla regia con *La maschera del demonio*, tratto da *Il vii*, una novella di Gogol del quale, dice ancora Bava, «il genio mio e degli sceneggiatori fece sì che non rimanesse assolutamente nulla». Il film riscuote un grosso successo commerciale prevalentemente negli Stati Uniti, lanciando definitivamente Barbara Steele come attrice e consentendo a Bava di proseguire un percorso artistico e produttivo così lungo e fecondo da non trovare riscontro in nessun altro autore del «fantastico nazionale».

Aperta la strada al proprio «neo-barocchismo» (cui sarà paragonata anche l'attività di un altro autore geniale e visionario come Nicholas Roeg) che per circa un decennio concorrerà sugli schermi europei e l'oltreoceano con l'altra, ed assai più potente, scuola creativa della casa britannica Hammer, Bava dirige successivamente altri due peplum di buon livello (*Ercole al centro della terra* e *Gli invasori* e, nel 1961, firma insieme ad Henry Levin *Le Meraviglie di Aladino*.

Il 1963 segna quindi per Bava un'autentica svolta creativa e produttiva: con ben tre film realizzati, il regista diviene infatti uno dei nostri autori «di qualità» più attivi nell'ambito della produzione nazionale, che quell'anno realizzò soltanto sei pellicole «horror» su ben 224 titoli prodotti.

Dopo l'intenso *La frusta e il corpo*, interpretato da Christopher Lee in una delle sue prime -e convincenti- performances italiane, ed il thriller *La ragazza che sapeva troppo*, Bava dirige una

sorta di «summa teologica» del film horror realizzando *I tre volti della paura*, film a episodi di origine letteraria, nel quale appare un sardonico Boris Karloff in veste di presentatore dei tre racconti.

Autentico precursore dei *Creepshow* romeriani (leggi George Romero e non Eric Rohmer!), questo film è stato efficacemente definito come una «dissezione» nell'ironica inquadratura finale che ritrae in campo lungo il ghignante Karloff nello studio in cui è ambientata la steppa russa dell'episodio da lui interpretato.

Nel '65, dopo una nuova escursione nel «giallo» con *Sei donne per l'assassino*, Bava ritorna al fantastico, anzi, alla fantascienza con *Terrore dallo spazio*, altro film largamente innovativo anche nel soggetto, ripreso sostanzialmente da Ridley Scott per *Alien* del 1980. Frequentando lo «spaghetti-western», l'avventura ed anche la parodia (con *Le spie vengono dal semifreddo*, che riunì la coppia Franchi-Ingrassia nientemeno che a Vincent Price), Bava torna a firmare film memorabili come *Operazione paura* (1966), dalle soluzioni visive tanto interessanti da influenzare Fellini per il suo *Toby Dammit* come quel capolavoro del kitsch che è *Diabolik* (1968), tratto dal fumetto omonimo e, infine, come *Il rosso segno della follia* (1969), thriller ad alta tensione ovvero, tanto per minimizzare con le parole dello stesso Bava, «la storia del solito pazzo».

Negli anni settanta la crisi produttiva tuttora perdurante coinvolge anche il cinema di Bava, il quale, conseguenzialmente, si trova a dover ridurre il proprio regime produttivo riuscendo però ugualmente nella diversificazione del proprio talento narrativo in numerosi esperimenti sovente non classificabili, ad onta della legione degli «etichettatori», come film di genere. Tra questi, lo scabroso *Quante volte quella notte* (pellicola del 1971 che ottenne il visto di censura soltanto quattro anni dopo!), l'ironico *Reazione a catena* -definito come «uno dei più intelligenti film italiani degli anni '70- e, ancora, *Gli orrori del castello di Norimberga* dal cast internazionale seguita da *La casa dell'esorcismo* (1975), tentativo non perfettamente riuscito di inserirsi nel proficuo filone inaugurato nel '73 dal «cult movie» di William Friedkin.

Ispirandosi ad un fulminante racconto pubblicato nella «storica» appendice del giallo Mondadori, «La Rivista di Ellery Queen», Bava diresse nello stesso periodo *Cani arrabiati*, tuttora inedito, fino al definitivo *Shock*, del 1977, che costituisce un vero testamento artistico mai appannato e degno del massimo rispetto.

Del 1978 è infine *La Venere d'Ille*, realizzato per la TV (ovvero la Rai, per la quale Bava aveva curato anche gli effetti speciali de *L'Odissea* e del *Mosé*) da un racconto gotico-fantastico di Prosper Merimée.

Mario Bava muore a Roma il 25 Aprile del 1980.

E opportuno ricordarne il gusto, l'ironia e la modestia riportando una delle sue risposte più memorabili a chi gli chiedeva «Signor Bava, come spiega il fatto che americani e francesi hanno apprezzato i suoi film più degli stessi italiani?»

«Perché sono più fessi di noi!»

filmografia

di Mario Bava
(pseudonimi: John Old,
John Foam) come regista:

I VAMPIRI (1956)
regia Riccardo Freda, Mario Bava
(non accreditato)

CALTIKI - IL MOSTRO IMMORTALE (1959)
regia Riccardo Freda
(come Robert Hamton),
Mario Bava (non accreditato)

LA BATTAGLIA DI MARATONA (1959)
regia Jacques Tourneur,
Mario Bava (non accreditato)

LA MASCHERA DEL DEMONIO
con Barbara Steele, Andrea Checchi,
Ivo Garrani, John Richardson,
Antonio Pierfederici, Arturo Dominici,
Clara Bindi - Sogg. da «Il Vii» di Nikolaj
Gogol - Sce. Ennio De Concini,
Mario Serandrei, Mario Bava,
Marcello Coscia - fot: Mario Bava,
Ubaldo Terzano
prod: Galatea Jolly - Italia 1960

ESTHER E IL RE (1960)
regia Raoul Walsh, Mario Bava

LE MERAVIGLIE DI ALADINO
con Donald O'Connor, Noelle Adam,
Mario Girotti (Terence Hill),
Fausto Tozzi, Aldo Fabrizi,
Michèle Mercier, Vittorio De Sica,
Alberto Farnese - sogg: Stefano
Stucchi, Duccio Tessari - Sce: Paul
TuChahoe (Franco Prosperi), Silvano
Reina (Pierre Very) - fot: Tonini Dcli Colli
- coprod: Lux (Italia-Francia) 1961

ERCOLE AL CENTRO DELLA TERRA (1961)
regia Mario Bava, Franco Prosperi

GLI INVASORI
con Canieron Mitchell, Giorgio
Ardisson, Alice ed Elen Kessler,
Andrea Checchi - sogg. e sce: Oreste
Bianco- li, Piero Pierotti Foto: Ubaldo
Terzano - prod: Galatea - Italia 1961

ERCOLE AL CENTRO DELLA TERRA
con Reg Park, Christopher Lee,
Leonora Ruffo, Giorgio Ardisson,
Mino Doro, Marisa Belli
Sogg e Scen: Alessandro Continenza,
Duccio Tessari - Fot: Mario Bava
prod: Spa Cinematografica
Italia 1961

LA RAGAZZA CHE SAPEVA TROPPO
con Leticia Roman, John Saxon,
Valentina Cortese, Robert Buchanan
sogg. e sce: Bruno Corbucci, Mario
Bava, Giorgio Prosperi, Mino Guerrini,
Ennio De Concini, Eliana de Sabata
fot. Ubaldo Terzano
prod: Galatea Coronet - Italia 1962

I TRE VOLTI DELLA PAURA
(Black Sabbath) - Film a episodi:

I WURDALAK
con Boris Karloff, Mark Damon,
Susy Andersen, Glauco Onorato -
sogg: da un racconto di Lev Tolstoj

LA GOCCIA D'ACQUA
con Jacqueine Pierreux, Milly Monti
sogg: da un racconto di Anton Cechov

IL TELEFONO
con Michèle Mercier, Lidia Alfonsi,
Gustavo de Nardo
sogg: da un racconto di Guy de
Maupassant sce: Marcello Fondato,
Mario Bava, Alberto Bevilacqua
fot: Ubaldo Terzano
coprod: Galatea-Emmepi
(Italia-Francia) - Italia, 1963

LA FRUSTA E IL CORPO
con Christopher Lee, Daliah Lavi,
Harriet Medin-White, Tony Kendafl,
Alan Collins
sogg. e sce: Julian Berry,
Robert Hugo, Martin Hardy
fot: David Hamilton
coprod: Vox-Leone-Francinor
Italia, 1963

SEI DONNE PER L'ASSASSINIO
con Eva Bartok, Cameron Mitchell,
Thomas Reiner, Luciano Pigozzi,
Arianna Gorini
sogg. e sce: Marcello Fondato,
Giuseppe Barillà, Mario Bava
fot: Ubaldo Terzano - coprod. Emmepi
(Roma) - De Beauregard (Parigi)
Monarchia (Monaco) - (Italia 1964)

LA STRADA PER FORT ALAMO
con Ken Clark, Michel Le- moine,
Andreina Paul, Kirk Bert
sogg: Vincent Thomas,
Charles Price, Jane Brisbane
fot: Bud Third
prod. Protor (Roma) - Italia, 1964

TERRORE NELLO SPAZIO
con Barry Sullivar,
Norma Bengeli, Angel Aranda,
Evi Marandi,
Franco Andrei, Massimo Righi
sogg: Dal racconto
«Una notte di 21 ore»
di Renato Prestiniero
sce: B. Meichior, Callisto Cosulich,
Antonio Roman, Alberto Bevilacqua,
Mario Bava, Rafael J. Salvia
fot: Antonio Rinaldi
prod: IIF (Roma) Italia, 1965

NEBRASKA IL PISTOLERO (1966)
regia Antonio Román,
Mario Bava (non accreditato)

OPERAZIONE PAURA
con Giacomo Rossi-Stuart,
Erika Blanc, Fabielle Dall, Piero Luffi,
Max Lawrence, Gianna Vivaldi
sogg: Romano Migliorini,
Roberto Natale - sce: R. Migliorini,
R. Natale, M. Bava
fot: Antonio Rinaldi
mus: Carlo Rustichelli
prod: FPL - Italia, 1986

LE SPIE VENGONO DAL SEMIFREDDO
(I due mafiori dell'FBI)
con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia,
Vincent Price, Fabian,
Francesco Mulè, Laura Antonelli
sogg. Fulvio Lucisano
sce: Franco Castellano,
Pipolo (Giuseppe Moccia)
fot: Antonio Rinaldi
prod: IIF - Italia, 1966

I COLTELLI DEL VENDICATORE
con Cameron Mitchell, Fausto Tozzi,
Jack Rossi-Stuart, Mike Moore,
Lissa, Sergio Cortona
sogg: sce: Alberto Liberati
fot: Antonio Rinaldi
prod: Sider - Italia, 1966

DIABOLIK
con John Phillip Law, Marisa Meli,
Michel Piccoli,
Adolfo Celi, Claudio Gora,
Renzo Palmer, Caterina Boratto,
Terry Thomas, Carlo Croccolo
sogg: Dino Maiuri e Adriano Baracco,
dal fumetto omonimo di Angela e
Luciana Giussani
sce: Dino Maluri, Mario Bava
fot: Antonio Rinaldi coprod: De
Laurentiis (Roma) Marianne (Parigi) -
Italia, 1967

ODISSEA (1968)
(TV Miniserie - 2 episodi)

IL ROSSO SEGNO DELLA FOLLIA
(Un'accetta per la luna di miele)
con Steve Forsyth, Laura Betti,
Dagmar Lassander, Femi Benussi,
Luciano Pigozzi
sogg: Santiago Moncada
sce: Santiago Moncada,
Mario Musy, Mario Bava
coprod: Mercury (Roma) - Pan Latina
(Madrid) - Italia, 1969

5 BAMBOLE PER LA LUNA D'AGOSTO
con William Berger, Irs Furstenberg,
Edwige Fenech, Howard Ross,
Helena Ronée
sogg: e sce: Mario di Nardo
fot: Antonio Rinaldi
prod: Atlas Italia , 1970

ROY COLT E WINCHESTER JACK
con Brett Halsey,
Charles Soutwood, Marilù Tolo,
Bruno Corazzari, Isa Miranda
sogg: e sce: Mario di Nardo
fot: Antonio Rinaldi
prod: Atlas, Tigielle 33 - Italia, 1970

REAZIONE A CATENA
(Ecologia del delitto),
con Claudine Auger, Luigi Pistilli,
Claudio Volontè, Isa Miranda,
Laura Betti, Leopoldo Trieste
sogg: Dardano Sacchetti,
Franco Barberi - sce: Mario Bava,
Joseph McLee, Filippo Ottoni
fot. Mario Bava
prod: Nuova Linea - Italia 1971

GLI ORRORI DEL CASTELLO
DI NORINBERGA
con Joseph Cotten, Elke Sommer,
Massimo Girotti, Alan Collins
(Luciano Pigozzi), Antonio Cantafora
(Michael Coby), Nicoletta Elmi,
Umberto Raho - sogg: e sce:
Wiiiibald Eser, Mario Bava
fot: Antonio Rinaldi - coprod. Euro
America (Roma) - Geissier (Monaco)
Italia, 1972

QUANTE VOLTE... QUELLA NOTTE
con Daniela Giordano,
Brett Halsey, Dick Randali,
Pascale Petit, Valeria Sabel,
Michael Hinz - sogg. e sce:
Mario Moroni, Cari Ross
fot: Antonio Rinaldi - coprod: Delfino
(Roma) - Hape (Monaco) - Italia, 1972

LISA E IL DIAVOLO (1973)

LA CASA DELL'ESORCISMO
con Telly Savalas, Elke Sommer,
Sylva Koscina, Alessio Orano,
Gabriele Tinti, Robert Aida, Alida Valli
sogg: e sce: Alberto Cittini, Alfred
Leone - coprod. Euro America (Roma)
Tecisa (Madrid) - Roxy (Monaco)
Italia 1975

CANI ARRABIATI
con Riccardo Cucciolla, Don Backy,
Lea Landers, George Eastman
sce: M. Bava - fot: Emilio Varriano
pr: Loyola Cin.ca

SHOCK
con Daria Nicolodi, Ivan Rassimov,
John Steiner - sogg. e sce:
Dardano Sacchetti. Paolo Brighenti,
Franco Barberi - fot: Alberto Spagnoli
Prod. Laser film, Italia 1977

MARIO BAVA
mio padre

di **Lamberto Bava**

Mio padre ha sempre cercato di sminuire la propria importanza. Pensava che i suoi film fossero scadenti. Forse perché non sentiva il bisogno di essere notato, per sentirsi soddisfatto. Si realizzava anche nell' anonimato.
Mio padre portava a sua volta il peso dell'eredità di suo padre, Eugenio Bava, che era stato operatore fin dal 1904, prima di diventare, dagli anni '30 agli anni '50, il responsabile della sezione effetti speciali nei celebri Studi L.U.C.E.
Eugenio Bava era scultore, di formazione, e creò più tardi la maschera della vecchia de *I tre volti della paura* ed anche quella de *La maschera del demonio*.
Per parte mia è ugualmente molto difficile essere il figlio di un uomo famoso come mio padre in un campo dove cerco di sfondare. Agli inizi mi ribellai spesso a questa eredità. Certamente essere il figlio di un padre regista mi ha consentito di entrare in contatto fin dall'infanzia con l'ambiente cinematografico, ma per gli addetti ai lavori resto sempre "Bava figlio". Con l'andar del tempo ho cominciato a considerare questo fatto come un segno di omaggio.
Mio padre era eccezionale, dal punto di vista umano. Non ho mai sentito nessuno nell'ambiente del cinema che parlasse male di lui, nonostante che, come tutti sanno, in quell'ambiente la maldicenza sua all'ordine del giorno.
Ha sempre avuto il privilegio, riservato a coloro che non fanno parte del branco, di poter fare i suoi film più per sé stesso che per gli altri. Girava quello che gli piaceva tenendo conto dei gusti del pubblico. Realizzava dei film di un genere particolare, secondo le proprie idee e facendo affidamento sulla propria esperienza. Le idee gli venivano in fretta ed in maniera semplice e chiara. Sul suo set regnava sempre un' atmosfera distesa: mio padre riusciva ad ottenere quello che desiderava con un sorriso e con la cortesia. Talvolta chi lavorava con lui si rifiutava di girare una scena ritenendola ridicola o non adatta. Ma lui si impuntava e il risultato provava spesso che aveva ragione.
Anzi, erano spesso quelle le idee che il pubblico mostrava di preferire. Ad esempio, tutti si opponevano al fatto di mettere Boris Karloff su un cavallo di legno, nella sequenza finale de I tre volti della paura, ed invece quella è rimasta una sequenza storica.
Mio padre non amava scrivere le sceneggiature, anche se spesso vi collaborava. Faceva sempre molta fatica a trovare dei soggetti che lo con vincessero. Quello che, secondo me, era il maggior difetto dei suo film, e che lui stesso riconosceva come una sua pecca, è che modificava la sceneggiatura dei suoi film al momento di girare anche per il 50/60 per cento, rispetto a come era stata scritta. In certi casi il risultato era positivo, ma non si può improvvisare impunemente: spesso gli era impossibile seguire il filo conduttore.
Talvolta, trascinato dalla limitatezza dei tempi produttivi, si ritrovava con scene assai scadenti che doveva conservare.
Da bambino non volevo fare del cinema. Mi accontentavo di essere spettatore, preferendo i film "d'essai", quelli che allora nessuno andava a vedere. Solo verso i diciott'anni cominciai ad andare a vedere mio padre al lavoro sul set. Ero affascinato dalle scene, le luci, la presenza degli attori. A forza di guardare mi sono ritrovato ad aiutare ed alla fine sono diventato l'aiuto regista di mio padre. Era il 1965 ed il film era Terrore nello spazio. Era facile per me lavorare con lui. Mi bastava cogliere un suo gesto, uno sguardo per capire quello che lui pensava. Era molto bello. Lo capivo immediatamente, e cercavo di stupirlo prevenendo le sue domande. 0ltre a ciò conoscevo tutti i membri del suo staff: erano tutti amici che venivano spessissimo a casa nostra.
Mio padre non andava mai al cinema: mi ricordo il suo stupore quando scoprì che Burt Lancaster e Kirk Douglas non erano lo stesso attore. E spesso io gli parlavo di qualche idea che mi era venuta per una scena, ma talvolta ero influenzato da un film visto poco prima. Le sue idee, invece, mi stupivano sempre per la loro originalità. Un critico, parlando di *Sei donne per l'assassino* sottolineava il suo uso vivace delle luci. In effetti mio padre (non dimentichiamo che aveva iniziato la sua carriera come direttore della fotografia) era un precursore in fatto di illuminazione, e spesso usò delle soluzioni riprese solo quindici anni più tardi in *Suspiria*.
Mi è capitato spesso di riflettere, in questi ultimi anni, che i migliori film di mio padre sono proprio i primi da lui realizzati. Opere come *I tre volti della paura* o *Sei donne per l'assassino* riflettono perfettamente i suoi desideri e il suo carattere. Invece in *Operazione paura* ero già intervenuto io nella modifica della sceneggiatura, e poi io ho scritto *La venere d ' Ile* e *Shock*. Mi sento un po' colpevole di ciò ed ho paura di aver commesso una specie di prevaricazione nei suoi confronti, all'epoca dei suoi ultimi film.
Si può dire che *Shock* sia più un film mio che suo. C'era senz'altro molto di mio padre, in quel film, ma l'idea di base e la sceneggiatura corrispondevano più al mio stile che al suo. Era una storia di oggi, moderna, mentre mio padre si sentiva più portato per le storie romantiche, ottocentesche.
Ad esempio l'idea della mano di marmo che si muove da sola, o quella della mano che esce da sottoterra sono tipicamente sue.
Era così fiero di vedermi partecipare al suo lavoro e seguire la sua strada, che mi lasciava completamente libero di imporre le mie idee e fece del suo meglio per aiutarmi quando passai alla regia. Dopo la sua morte non ho potuto più realizzare nulla per più di un anno tanto ero scosso sul piano emotivo. La morte del padre è una prova tremenda per chiunque. Perdere un padre così pieno di talento e di premure com'era lui è una prova ancora più dolorosa.
Mi ricordo una frase che mi disse uscendo dalla proiezione del mio primo film, Macabro, il solo che egli abbia avuto modo di vedere. «Adesso» mi disse «posso morire in pace». Poco tempo dopo Mario Bava, mio padre, si spegneva.

zombi al fantafestival

di **Francesco Lomuscio**

Morti viventi, resuscitati o, semplicemente, zombi. Individui catatonici, aggressivi, affamati di carne umana, fanno ormai parte della cultura più o meno popolare da quasi un secolo, grazie soprattutto alle varie forme d'intrattenimento che, dalla carta stampata alla pellicola, non hanno potuto evitare di sfruttarli.

Ma come e quando ha avuto origine il sostantivo "zombi"? Usato per la prima volta da Pierre-Corneille Blessebois nel romanzo *La comtesse de cocagne*, del 1684, qualcuno lo associa sia ad una contrazione del francese "les ombres" che del caraibico "zemi", il cui significato è "spirito dei morti"; mentre altri preferiscono ricondurlo ai vocaboli congolesi "nvumbi" e "nsumbi", rispettivamente "corpo senz'anima" e "diavolo".

Al di là di alcuni precursori risalenti al periodo del cinema muto quali *Il gabinetto del dottor Caligari* di Robert Wiene e *Per la patria* di Abel Gance, però, la prima vera apparizione zombesca sullo schermo è attribuibile a *L'isola degli zombies*, interpretato nel 1932 da Bela Lugosi sotto la regia dello stesso Victor Halperin che firmò quattro anni dopo anche *Revolt of the zombies*, d'ambientazione bellica.

Una accoppiata di pellicole in cui la tipologia di cadaveri a passeggio affrontata era ancora lontana da quella antropofaga che sarebbe stata introdotta soltanto nel 1968 da George A. Romero tramite *La notte dei morti viventi*, in quanto legata a droghe e maledizioni Voodoo di origini haitiane, come anche diversi dei lungometraggi realizzati negli anni Quaranta, sui quali primeggiò *Ho camminato con uno zombie* di Jacques Tourneur, del 1942.

Mentre, grazie in particolar modo all'influenza del capolavoro *L'invasione degli ultracorpi* di Don Siegel, fu la fantascienza a contaminare nel decennio successivo il filone; tanto che, al di là del serial cinematografico *Zombies of the stratosphere* di Fred C. Brannon, due dei titoli più significativi dell'epoca furono *Assalto dallo spazio* di Edward L. Cahn e il trashissimo *Plan 9 from aouter space* di Edward D. Wood Jr, entrambi del 1959 ed incentrati su presenze aliene interessate ad attaccare la Terra impadronendosi dei corpi senza vita di esseri umani.

Ma, come già accennato, è nei rivoluzionari anni Sessanta che lo zombie movie subisce una vera scossa, in quanto, oltre ad essere fuso in Messico con i film di catch e ad essere sfruttato in parte in Italia all'interno dei lungometraggi fantamitologici incentrati su Ercole e Maciste (ma non dimentichiamo neppure l'esercito di scheletri guerrieri de *Gli argonauti*), venne rappresentato da tre autentici classici: nel 1964 l'ottimo *L'ultimo uomo della Terra* di Ubaldo Ragona, tratto da *I am legend* di Richard Matheson e con protagonista il mitico Vincent Price, nel 1966 *La lunga notte dell'orrore* di John Gilling, produzione Hammer guardante alle già citate magie Voddo, e, infine, il succitato capolavoro romeriano, che ha avuto soprattutto il merito di concepire un prodotto horror capace di affrontare in maniera esplicita un discorso politico.

Discorso volto ad intendere i morti viventi come vittime del consumismo tornate per trascinare nella loro stessa situazione coloro che vi sono sfuggiti, reso ancor più esplicito dallo stesso Romero in *Zombi*, di dieci anni dopo, ambientato in un supermercato proprio per accentuare ancora di più la critica sociale.

Del resto, parliamo di anni Settanta, decennio che generò veri e propri politicanti su celluloide del calibro di Wes Craven, John Carpenter e Tobe Hooper; senza contare l'ingiustamente sottovalutato Bob Clark, il quale, oltre a *L'assedio dei morti viventi*, sfornò nel 1972 il bellissimo *La morte dietro la porta*, riguardante un soldato morto in Vietnam ma tornato ugualmente in patria come resuscitato assetato di sangue.

E, se da un lato allora non poterono fare a meno di farsi notare gli spagnoli, sia per mezzo della tetralogia sui resuscitati ciechi di Amando De Ossorio che di *Non si deve profanare il sonno dei morti* di Jorge Grau, non furono da meno gli italiani, che in fatto di salme camminanti sfoderarono *La morte ha sorriso all'assassino* di Aristide Massaccesi, *La notte dei diavoli* di Giorgio Ferroni e, soprattutto, l'insuperabile *Zombi 2* di Lucio Fulci, che, pur spacciandosi nel titolo come sequel del film di Romero, si rifece nel 1979, in realtà, agli zombi degli anni Trenta e Quaranta.

Anche se fu negli anni Ottanta che l'Italia cavalcò assiduamente il genere alternando autentici cult e spazzatura da schermo: *... e tu vivrai nel terrore! L'aldilà* e *Paura nella città dei morti viventi* di Fulci, *Le notti del terrore* di Andrea Bianchi, *Zombi holocaust* di Marino Girolami, *Le notti erotiche dei morti viventi* di Massaccesi,

Virus e *Zombi 3* di Bruno Mattei, *Incubo sulla città contaminata* di Umberto Lenzi, *Apocalypse domani* di Antonio Margheriti, *Zeder* di Pupi Avati, *After death (Oltre la morte)* di Claudio Fragasso, *Demoni* e *Demoni 2... L'incubo ritorna* di Lamberto Bava.

Perché, comunque, stiamo parlando dell'epoca in cui lo splatter fu oggetto della sua definitiva consacrazione, grazie soprattutto ai progressi effettuati nel campo degli effetti speciali di trucco e alla fondamentale influenza de *La casa* di Sam Raimi; che non solo introdusse nel 1982 spaventosi posseduti destinati a rappresentare una chiara variante zombesca, ma fortificò cinque anni dopo il concetto di film dell'orrore condito di humour con lo scatenato sequel *La casa 2*.

Lo humour già accennato nei di poco precedenti *Chi è sepolto in quella casa?* di Steve Miner e *Il ritorno dei morti viventi* di Dan O'Bannon, entrambi del 1985; anno in cui Romero accentuò il suo personale attacco al militarismo ne *Il giorno degli zombi*, mentre Stuart Gordon trasferì aggressivi resuscitati tra le pareti di un obitorio nel folgorante *Re-Animator*, tratto da H.P. Lovecraft.

Ma, dal riuscito *Fog* di Carpenter agli splendidi *Morti e sepolti* di Gary Sherman e *Cimitero vivente* di Mary Lambert (quest'ultimo derivato da Stephen King), non pochi sarebbero gli interessanti titoli da citare prima di passare agli anni Novanta, decennio piuttosto "morto" per quanto riguarda gli zombi, in quanto dominato dal successo ottenuto dalla figura del vampiro in seguito alle uscite di *Dracula* di Francis Ford Coppola, *Intervista col vampiro* di Neil Jordan e *Dal tramonto all'alba* di Robert Rodriguez.

Infatti, se escludiamo il remake de *La notte dei morti viventi* messo in piedi da Tom Savini, lo spassoso *Splatters-Gli schizzacervelli* di Peter Jackson, *Il ritorno dei morti viventi 3* di Brian Yuzna, *L'armata delle* tenebre di Raimi e il nostro *Dellamorte Dellamore* di Michele Soavi, il panorama non ha riservato altro che piccole produzioni indipendenti e semi-amatoriali, dal tedesco Zombie '90-Extreme pestilence di Andreas Schnaas alla serie *Zombie bloodbath* di Todd Sheets.

Quindi, complice il grande seguito ottenuto dal videogioco *Resident evil* e dal franchise cinematografico ad esso conseguito, soltanto a terzo millennio avviato è avvenuto il ritorno in grande stile dei non morti nell'ambito della Settima arte, con ormai inevitabile miscuglio di resuscitati ed aggressivi infetti zombeschi.

Un'ondata che ha visto *28 giorni dopo* di Danny Boyle, *L'alba dei morti viventi* di Zack Snyder (rifacimento di *Zombi*) e l'ironico *L'alba dei morti dementi* di Edgar Wright tra i suoi principali iniziatori, permettendo anche all'immancabile Romero di tornare dietro la macchina da

presa addirittura con tre lungometraggi: l'eccellente *La terra dei morti viventi*, in aria di critica all'amministrazione Bush, *Diary of the dead-Le cronache dei morti viventi*, appartenente al sottogenere dei found footage, e *Survival of the dead-L'isola dei sopravvissuti*, sorta di moderno western.

Un'ondata destinata a passare attraverso *Planet terror* di Rodriguez, *Benvenuti a Zombieland* di Ruben Fleischer, il francese *The horde* e la saga iberica *[Rec]*; per poi continuare anche nei nuovi anni Dieci, con il kolossal *World War Z* di Marc Forster e la fusione di horror e romanticismo adolescenziale effettuata da Warm bodies di Jonathan Levine, volto a ribadire che è l'amore a rendere umani.

E, da *Maial zombie-Anche i morti lo fanno* al cartoon di Tim Burton *La sposa cadavere*, potremmo citare un'infinità di produzioni – compresi i vari *Venerdì 13*, *Maniac cop* e *Il corvo* – che hanno sfruttato i cari vecchi corpi morti a passeggio in oltre un secolo di immagini in movimento... tutte racchiuse in questo corposo volume *Zombi-Oltre 900 titoli per non riposare in pace*, che, edito da UniversItalia, mi ha tenuto impegnato per ben ventitré anni.

Per veri divoratori di cinema... e non solo!

anteprime

17 A MEZZANOTTE

di/by **Roberto Albanesi, Simone Chiesa, Giacomo Gabrielli, Francesco Longo, Daniele Misischia, Davide Pesca, Federico Scargiali, Edo Tagliavini**

Con/**Cast** Rimi Beqiri, Erika Kamese, Sara Ardizzoni, Maurizio Bussolon, Mariaclaudia Chiocchetti, Mariorosa Dagostin, Federica Gabrielli
Sceneggiatura/**Screenplay** Roberto Albanesi, Roberto Bravi, Davide Cazzulani, Simone Chiesa, Nadia Cipolla, Samuele Deiana, Giacomo Gabrielli, Francesco Longo, Daniele Misischia, Davide Pesca, Federico Scargiali, Edo Tagliavini
Montaggio/**Editing** Simone Chiesa, Giacomo Gabrielli, Francesco Longo, Daniele Misischia, Davide Pesca, Federico Scargiali, Edo Tagliavini
Fotografia/**Cinematography** Maurizio Bussolon, Davide Cazzulani, Francesco Longo, Daniele Misischia, Davide Pesca, Edo Tagliavini, Daniele Trani
Musiche/**Music** Andrea Bellucci, Francesco Longo, Philip Zen
Produzione/**Production** Demented Gore Production, Filmart Pictures, Giacomo Gabrielli Films
Italy - 2014 - 105'

17 registi, 17 cortometraggi, 17 rintocchi di puro terrore in un unico film.
17 directors, 17 short movies, 17 tolls of pure terror in one movie.

ANTISOCIAL

di/by **Cody Calahan**

Con/**Cast** Michelle Mylett, Cody Ray Thompson, Adam Christie
Sceneggiatura/**Screenplay** Chad Archibald, Cody Calahan
Montaggio/**Editing** Chad Archibald, Cody Calahan
Fotografia/**Cinematography** Jeff Maher
Musiche/**Music** Steph Copeland
Produzione/**Production** Black Fawn Films, Breakthrough Entertainment
Canada - 2013 - 90'

In un futuro non molto distante, cinque universitari si riuniscono per festeggiare il capodanno. Nel frattempo però un'epidemia si diffonde a macchia d'olio in tutto il mondo e, senza nessuno a cui poter chiedere aiuto, i cinque si barricano in casa con i loro strumenti tecnologici. iPhone, Blackberry, iPad e computer portatili diventano l'unico mezzo con cui scoprire cosa è successo e vedere le immagini del caos circostante. Man mano che il virus semina morte e diventa chiara la sua origine, la paura che regna all'interno dell'abitazione lascia spazio alla paranoia.
Five university friends gather at a house party to ring in the New Year. Unbeknownst to them, an epidemic has erupted outside, causing outbreaks around the world. With nowhere else to turn, they barricade themselves indoors with only their phones, laptops, and other tech devices. They use their devices to research the possible cause of this outbreak. Information and video footage over flow their computers as they descend further into the cause and the ensuing chaos. As the virus spreads, the mood in the house changes from fear to paranoia. Who is safe? Who can they trust? Reality becomes blurred as they slowly discover the source of the virus causing the sickness...and there is no going back.

CHIMÈRES

di/by **Olivier Beguin**

Con/**Cast** Jasna Kohoutova, Yannick Rosset, Catriona MacColl, Ruggero Deodato
Sceneggiatura/**Screenplay** Olivier Beguin, Colin Vettier
Montaggio/**Editing** Olivier Beguin
Fotografia/**Cinematography** Florian N. Gintenreiter
Produzione/**Production** Chaoticlock Films, VM Broadcast Services Global
Anno/Year: 2013
Durata/Film run: 82
Nazionalità/Country: Switzerland

Livia e Alexandre sono in Romania quando un incidente interrompe improvvisamente la loro vacanza romantica. Investito da un automobile, Alexandre viene ricoverato in ospedale e sottoposto a una trasfusione di sangue. Al rientro a casa, l'uomo non sta molto bene e comincia a soffrire di allucinazioni. Mentre la moglie Livia per salvare il matrimonio cerca di rassicurarlo, i comportamenti di Alexandre rendono la situazione sempre più incontrollabile fino a quando accade qualcosa di irreparabile.
Alex and Livia are a young couple on vacation in Romania. Their trip is uneventful until Alex severely injures himself while drunk and requires a trip to the hospital. His injuries necessitates a blood transfusion and Alex initially seems like he will be fine. However when he and Livia return home, Alex begins to develop strange new symptoms. He has an all new aversion to light, he is unable to eat anything, and develops insomnia. Alex and Livia initially believe this to be brain damage, but they soon discover the reality of the situation: that Alex is turning into a vampire.

DAWN OF THE PLANET OF THE APES

di/by **Matt Reeves**

Con/**Cast** Gary Oldman, Judy Greer, Keri Russel, Toby Kebbell
Sceneggiatura/**Screenplay** Rick Jaffa, Amanda Silver, Mark Bomback
Montaggio/**Editing** William Hoy, Stan Salfas
Fotografia/**Cinematography** Micheal Seresin
Musiche/**Music** Micheal Gioacchino
Produzione/**Production** Chernin Entertainment
Anno/Year: 2014
Durata/Film run: 130
Nazionalità/Country: USA

Un popolo di scimmie geneticamente evoluto guidato da Caesar è minacciato da una banda di umani sopravvissuti al virus devastante scatenato un decennio prima. Raggiungono una pace fragile, che si rivela di breve durata, in quanto entrambe le parti sono spinte sull'orlo di una guerra che determinerà chi emergerà come specie dominante del pianeta.
A growing nation of genetically evolved apes led by Caesar is threatened by a band of human survivors of the devastating virus unleashed a decade earlier. They reach a fragile peace, but it proves short-lived, as both sides are brought to the brink of a war that will determine who will emerge as Earth's dominant species.

FRANKENSTEIN'S ARMY

di/by **Richard Raaphorst**

Con/**Cast** Karel Roden, Joshua Sasse, Robert Gwilym, Alexander Mercury
Sceneggiatura/**Screenplay** Miguel Tejada-Flores, Chris W. Mitchell
Montaggio/Editing Jasper Verhorevoort
Fotografia/Cinematography Bart Beekman
Produzione/Production Dark Sky Films, Pellicola, XYZ Films
Netherlands/USA/Czech Republic - 2013 - 84'

Verso la fine della Seconda Guerra Mondiale, alcuni soldati russi, entrando nella Germania dell'est, si imbattono in un laboratorio nazista segreto sotterraneo, che aveva ospitato esperimenti basati sul diario di un certo Dottor Victor Frankenstein. Gli scienziati avevano usato il leggendario lavoro di Frankestein per mettere insieme un esercito di super-soldati, cuciti insieme con le parti del corpo di camerati uccisi: un disperato e agghiacciante ultimo piano di Hitler per evitare la sconfitta.

Toward the end of World War II, Russian soldiers pushing into eastern Germany stumble across a secret Nazi lab, one that has unearthed and begun experimenting with the journal of one Dr. Victor Frankenstein. The scientists have used the legendary Frankenstein's work to assemble an army of super-soldiers stitched together from the body parts of their fallen comrades — a desperate Hitler's last ghastly ploy to escape defeat.

I AM A GHOST

di/by **H.P. Mendoza**

Con/**Cast** Jeannie Barroga, Rick Burkhardt, Anna Ishida
Sceneggiatura/**Screenplay** H.P. Mendoza
Montaggio/Editing H.P. Mendoza
Fotografia/Cinematography H.P. Mendoza
Effetti Speciali/Special Effects H.P. Mendoza
Produzione/Production Ersatz Film
USA - 2014 - 76'

Emily è un fantasma. Si aggira per la sua abitazione e tutti giorni segue sempre la stessa routine: si sveglia, si prepara la colazione, va al negozio, spolvera e lava il pavimento. A volte, però, sente dei rumori strani e una voce femminile provenire dal soffitto. Si tratta della voce di Sylvia, una medium che è stata ingaggiata per mettersi in contatto con lei. Emily prova a resistere ai richiami di Sylvia dal momento che risponderle significherebbe affrontare il modo in cui è morta.

Emily, a troubled spirit, haunts her own house every day, wondering why she can't leave. With the help of Sylvia, a clairvoyant hired to rid the house of spirits, Emily is forced into a 'patient/therapist' relationship, uncovering disturbing mysteries about her past that may help her move on to 'the next place'.

I REC U

di/by **Federico Sfascia**

Con/**Cast** Terry Gilliam, Federica Bertolani, Dolphine Lundgren, Lorenzo Porzi, Massimiliano Torti
Sceneggiatura/**Screenplay** Federico Sfascia
Montaggio/Editing Federico Sfascia
Fotografia/Cinematography Gianni Ferrara, Frank Pazuzu
Effetti Speciali/Special Effects Marco Camellini, Barbara Fagotti, Frank Pazuzu, Michele Senesi
Musiche/Music Creamy Crows, Alberto Masoni, Hokuto Tigers
Produzione/Production Federico Sfascia
Italy - 2012 - 110'

Neve è un ragazzino con un problema alla vista, che non gli permette di vedere il volto delle donne che incontra. Il dottor Therieux, però, inventa un paio di occhiali collegati ad una telecamera in grado di aggiustare questo difetto ottico. La vita di Neve procede tra un tentativo di suicidio e l'altro, finché non conosce Penelope, l'unica ragazza di cui riesce a vedere il volto senza le sua speciale lente.

Neve, 19 years old, suffers from a unique eye disease: he sees all women out of focus. He can see them properly only in movies or, more precisely, when they are recorded on magnetic tape or film. This is why he wears a special pair of camera-glasses which, recording every single moment of his life, allow him to see everything correctly. His life actually becoming one of the movies he has been watching since he was a child. Until the day he meets the one and only woman he can see at naked eye.

I SELL THE DEAD

di/by **Glenn McQuaid**

Con/**Cast** Dominic Monaghan, Ron Perlman, Larry Fessenden
Sceneggiatura/**Screenplay** Gleen McQuaid
Montaggio/Editing Gleen Mc Quaid
Fotografia/Cinematography Richard Lopez
Effetti Speciali/Special Effects Pete Gerner, Brian Spears
Musiche/Music Jeff Grace
Produzione/Production
USA - 2008 - 85'

Nel Diciottesimo secolo due profanatori di tombe vengono arrestati e condannati a morte. Poche ore prima di essere giustiziato, Arthur Blake racconta la storia della sua vita a Padre Francis Duffy. Ne viene fuori che da lungo tempo Arthur rifornisce di cadaveri il macabro scienziato Willie Grimes.

18th century justice catches up with a pair of grave robbers. With only a few hours to go before his date with the guillotine, Arthur Blake tells his life story to Father Francis Duffy. Before long, Arthur spills the beans on how he got started in the grim corpse peddling business with seasoned ghoul Willie Grimes.

LA FESTA
di/by **Simone Scafidi**

Con/**Cast** Lavinia Longhi, Marco Nugnes, Riccardo Cicogna, Simone Riccioni, Matilde Maggio
Sceneggiatura/**Screenplay** Simone Scafidi
Montaggio/**Editing** Claudio Borgogno
Fotografia/**Cinematography** Gian Mario Da Dalt
Effetti Speciali/**Special Effects** Andrea Masi
Produzione/**Production** Ardaco, Gagarin, A Buzz Supreme
Italy – 2013 - 80
Distribuzione/Disribution: Ardaco, Lo Scrittoio e Gagarin

Giulia Crespi è scomparsa misteriosamente insieme a dieci compagni di classe. Avevano organizzato un weekend nella villa in collina di uno di loro, ma nessuno ha mai fatto ritorno. Che fine hanno fatto i ragazzi? Alcuni mesi dopo ai famigliari viene inviato un dvd anonimo, che contiene le riprese di quanto accaduto la sera della festa. Non sono semplici riprese, ma qualcosa di simile ad un vero e proprio film sull'accaduto. Montato, musicato, postprodotto. Il filmato inviato ai loro genitori e girato la sera stessa della scomparsa rivela una realtà inquietante: i ragazzi diventano involontari protagonisti di un macabro gioco a eliminazione e le loro vicende si mescolano con una storia accaduta tanti anni prima nel bosco vicino alla villa. Ma chi è che ha girato quel filmato? E perchè? La verità sembra non essere nascosta solo nel contenuto di quel video.

Giulia Crespi has mysteriously disappeared along with ten other classmates from a high school in Milan. They had planned a weekend out in the villa on the hills of one of them, but no one has ever come back. What happened to the group? A video sent to their parents and shot the very same night of the disappearance reveals an unexpected reality. But who shot that video? And why? The truth seems not to be hidden in the content of that video only.

LA SANTA
di/by **Cosimo Alemà**

Con/**Cast** Ippolito Chiarello, Gianluca Di Gennaro, Marianna Di Martino
Sceneggiatura/**Screenplay** Cosimo Alemà, Riccardo Brun
Montaggio/**Editing** Giulio Tiberti
Fotografia/**Cinematography** Edoardo Carlo Bolli
Effetti Speciali/**Special Effects** Paolo Galiano
Musiche/**Music** Andrea Farri
Produzione/**Production** Panamafilm
Italy – 2013 - 90

In un paesino del sud Italia sospeso nel tempo e nello spazio arrivano quattro forestieri all'inseguimento di un disperato sogno di riscatto dalle loro esistenze. Dante, Gianni, Agostino e Diego sono quattro balordi intenzionati a rubare la statua della Santa del paese. Ma in una comunità in cui religione e feroce superstizione convivono in un equilibrio precario, le reazioni possono essere imprevedibili, e molto violente. È troppo tardi quando i quattro si accorgono di aver commesso l'errore più grande della loro vita...

In a small town in southern Italy, suspended in time and space, four strangers arrive for a desperate ransom from their sad lives. Dante, Gianni Agostino and Diego are four fools with the intention to steal the Saint statue of the town. But in a community where religion and ferocious superstition live in a precarious balance, reactions can be unpredictable, and very violent. It is too late when the four realize that they have made the biggest mistake of their lives.

LOVE ETERNAL
di/by **Brendan Muldowney**

Con/**Cast** Robert de Hoog, Pollyanna McIntosh, Amanda Ryan, Xenia Katina, Aidan Condron, Emma Eliza Regan
Sceneggiatura/**Screenplay** Brendan Muldowney
Montaggio/**Editing** Mairéad McIvor
Fotografia/**Cinematography** Brendan Muldowney
Musiche/**Music** Bart Westerlaken
Produzione/**Production** Fastnet Films
Ireland - 2013 - 94

Quando sua madre muore, Ian Harding rimane solo al mondo a 26 anni. Incapace di comprendere le emozioni umane di base, prende la decisione di togliersi la vita, ma per caso scopre il corpo senza vita di una liceale. C'è qualcosa in lei e nel suo biglietto d'addio che lo colpisce, così da decidere di portare il corpo a casa. Dorme di fianco a lei e per la prima volta riesce a immaginarela possibilità di amare. Ian seppellisce il corpo della ragazza sotto un ciliegio in fiore. Nel tentativo di ricreare le stesse emozioni, Ian organizza un incontro con Tina che conosce su internet. Ian trova la serenità nella compagnia del suo corpo senza vita. Incomincia a relazionarsi con il mondo, finché è costretto a seppellire il corpo della donna sotto il ciliegio. Poi Ian incontra Naomi, una bella ragazza il cui figlio è deceduto in un incidente stradale...

When Ian Harding's mother dies, he is left all alone at the age of 26. Unable to understand basic human emotions, he takes the decision to end it all in a forest clearing but he discovers the lifeless body of a schoolgirl. Something about her, and her suicide note, resonates deeply within him, and Ian decides to bring her body home. He sleeps by her side and for the first time his eyes are open to the possibility of love. He buries her body under a cherry blossom tree. Ian manipulates an encounter with Tina. Ian finds peace in her lifeless company. Once again he is forced to bury her body deep below the cherry blossom tree. Ian then meets Naomi, whose son's life was taken in a car crash...

MAMULA – NYMPH
di/by **Milan Todorovic**

Con/**Cast** Kristina Klebe, Franco Nero, Natalie Burn, Dracan Micanovic
Sceneggiatura/**Screenplay** Barry Keating, Milan Konjevic
Montaggio/**Editing** Filip Dedic
Fotografia/**Cinematography** Dimitrije Jokovic
Effetti Speciali/**Special Effects** Danilo Dudic, Zarko Dudic, Miroslav Lakobrija
Musiche/**Music** Nikola Jeremic
Produzione/**Production** Viktorija Film, Talking Wolf Productions, Jerry Catering Service
Serbia - 2014 - 90

Due ragazze americane sono in vacanza in Montegro da un vecchio amico. Decidono di avventurarsi dentro Mamula, una fortezza militare abbandonata in un'isola lontana. Durante la loro esplorazione della fortezza, capiscono di non essere soli. C'è qualcun'altro nell'isola con loro che non si fermerà davanti a nulla per proteggere il segreto del luogo. C'è qualcosa di oscuro nascosto nell'isola; l'orrore è appena cominciato.

Two American girls travel to Montenegro on vacation to visit an old friend. While there they decide to venture to Mamula, an abandoned military fortress located on a remote island. During their exploration of the fortress they discover that they are not alone. Someone else is on the island with them and he will stop at nothing to protect it's secrets. There is a darkness hidden beneath the island and the terror has just begun.

MAR NEGRO
di/by **Rodrigo Aragão**

Con/**Cast** Marcelo Castanheira, Mayra Alarcón,
Carol Aragão, Ricardo Araújo
Sceneggiatura/**Screenplay** Rodrigo Aragão
Montaggio/**Editing** Rodrigo Aragão
Fotografia/**Cinematography** Marcelo Castanheira
Produzione/**Production** Fábulas Negras
Brazil - 2013 - 105

Due pescatori brasiliani catturano in mare una strana preda, che li aggredisce e fugge dopo averne ferito uno. Tornato a casa, il vecchio pescatore si accorge del manifestarsi di strani sintomi. Nel frattempo il paese è in festa per l'inaugurazione del club sociale pieno di signorine disponibili ma la festa è presto rovinata: chiunque mangia il pesce portato dal vecchio pescatore, si trasforma in uno zombie. E il contagio si diffonde vorticosamente.
In the middle of the sea two Brazilian fishermen catch a strange prey that attacks them and escapes after hurting one of them. Back to his house, the old fisherman notices some strange symptoms.
Meanwhile, the town is celebrating the opening of a social club full of willing girls, but the party is soon ruined: whoever eats the fish brought by the old fisherman turns into a zombie. And the contagion spreads widely.

OLTRE IL GUADO
di/by **Lorenzo Bianchini**

Con/**Cast** Marco Marchese, Renzo Gariup, Lidia Zabrieszach
Sceneggiatura/**Screenplay** Lorenzo Bianchini, Michela Bianchini
Montaggio/**Editing** Lorenzo Bianchini
Fotografia/**Cinematography** Daniele Trani
Effetti Speciali/**Special Effects** Valeria Di Pofi
Musiche/**Music** Stefano Sciascia
Produzione/**Production** Omar Soffici/Collective Pictures
Italy – 2013 - 92

Marco, un naturalista, raggiunge i boschi del Friuli orientale per svolgere un censimento degli animali selvatici. Guardando le riprese di una volpe catturata, nota che l'animale si avvicina a ruderi di case abbandonate. Si mette alla ricerca di quelle case. Oltrepassa un fiume mentre la pioggia comincia a ingrossarlo. Raggiunge un villaggio abbandonato, dove qualcosa si muove, nella notte. Il maltempo continua a imperversare, intrappolando Marco "oltre il fiume". Vecchie foto fanno sospettare qualcosa. Frammenti di un lontano passato riemergono dall'oscurità.
Il villaggio sembra intrappolarlo in un antico maleficio. Urla disumane echeggiano, sempre più vicine....
The story revolves around an ethologist working in the remote woods, trapping animals and mounting cameras on them so that he can monitor their behavior remotely. The resulting recordings lead him to a remote village, the site of an ancient curse, where he is trapped due to heavy rain fall raising the level of the river and flooding out the only access...

ORC WARS
di/by **Kohl Glass**

Con/**Cast** Rusty Joiner, Masiela Lusha, Wesley John
Sceneggiatura/**Screenplay** Kohl Glass
Montaggio/**Editing** Kohl Glass
Fotografia/**Cinematography** Cammon Randle
Effetti Speciali/**Special Effects** Clark Edmunds
Musiche/**Music** Stephen J. Anderson
Produzione/**Production** Arrowstorm Entertainment
USA – 2013 - 97

L'ex marine John ha trovato pace e tranquillità in un ranch nel lontano ovest degli Stati Uniti. La sua serenità viene però turbata nel momento in cui una strana serie di intrusi, tra cui una bella principessa e un mistico nativo americano, si rifugia nella sua proprietà. Quando poi un esercito di orchi si palesa davanti ai suoi occhi, John sarà costretto a rinunciare il suo isolamento e a diventare un eroe prima che un'ondata di magia nera si scateni sull'intero mondo.
A battle-weary ex-Special Forces Operative buys a ranch in remote American West to flee from the world, and encounters a strange series of trespassers, including a beautiful elf princess and a Native American mystic and Orcs. When the Orcs invade his property, John must give up his isolation to become a hero, before the Orcs unleash their dragon god on our world.

P.O.E. - PIECES OF ELDRITCH
di/by **Domiziano Cristopharo, Edo Tagliavini, Ricky Caruso, Alessandro Redaelli, Francesco Campanini, Mirko Virgili**

Con/**Cast** Venantino Venantini, Frank Laloggia,
Wayne Abbruscato, Arian Levanael, Federico Ivan Biagioli
Sceneggiatura/**Screenplay** AAVV
Montaggio/**Editing** Fotografia: AAVV, Alessandro Redaelli
Fotografia/**Cinematography** AAVV
Effetti Speciali/**Special Effects** AAVV
Musiche/**Music** Kristian Sensini
Produzione/**Production** AAVV
Italy – 2014 - 90

In uno studio TV, l'attore Venantino Venantini racconta 6 storie del brivido ispirate a Poe.
In a TV studio, the actor Venantino Venantini tells 6 horror stories ispired by Poe.

PHANTASMAGORIA

di/by **Mickael Abbate, Domiziano Cristopharo, Tiziano Martella**

Con/**Cast** Venantino Venantini, Maya Dolan,
Sophie Paris, Alberto Cattaneo
Sceneggiatura/**Screenplay** Davide Chiara, Riccardo De Flaviis,
Lorenzo Paviano, Raffaele Picchio
Montaggio/**Editing** Mikael Abbate, Andrea Cilento,
Domiziano Cristopharo, Stefan Hofmann, Akseli Plane
Fotografia/**Cinematography** Francesca Catalano, Domiziano
Cristopharo, Stefan Hofmann
Effetti Speciali/**Special Effects** Luigi D'Andrea, Annalisa Gallina,
Tiziano Martella, Athanasius Pernath
Musiche/**Music** Antoine Bensa, Eros Cartechini, Gabriele Caselli
Produzione/**Production** M International,
Extreme Video Snc, Cronos Film
Italy/France – 2014 - 82

Tre terrificanti storie dell'orrore che vi porteranno oltre la paura.
3 shocking tales of horror that takes you beyond fear.

PSYCHOMENTARY

di/by **Luna Gualano**

Con/**Cast** Gianluca D'Ercole, Emiliano Rubbi, Luigi Moretti, Vincenzo De
Michele, Giulia Gualano, Roberta Maria Radossi
Sceneggiatura/**Screenplay** Giorgio Amato
Montaggio/**Editing** Luna Gualano
Fotografia/**Cinematography** Luna Gualano
Effetti Speciali/**Special Effects** Riccardo Montella
Musiche/**Music** Emiliano Ra-b
Produzione/**Production** Red Carpet
Italy – 2013 - 80

Un killer rapisce la figlia di un senatore ed altre nove persone. Non ottenendo ciò che vuole comincia ad uccidere gli ostaggi uno ad uno. Il film è la testimonianza del killer che riprende di nascosto le indagini.
A killer kidnaps a senator's daughter and 9 other persons. While his demands are not agreed to, he starts killing the hostages, one by one. The movie is the testimony of the killer, who secretly films all the investigation.

REPORT 51

di/by **Alessio Liguori**

Con/**Cast** Michela Bruni, Luca Guastini, Viola Graziosi
Sceneggiatura/**Screenplay** Alessio Liguori, Giuliano Tomassacci
Montaggio/**Editing** Danilo Tallini
Fotografia/**Cinematography** Giuliano Tomassacci
Musiche/**Music** Angelo Talocci
Produzione/**Production** Alessio Liguori, Giuliano Tomassacci
Italy – 2013 - 100

Quattro studenti universitari americani, a seguito di uno strano avvistamento, decidono di fare un week-end nei boschi, per indagare su quanto è avvenuto. La gita si trasforma in un incubo e in un corsa per la sopravvivenza: i quattro devono fuggire da una minaccia ultraterrena.
After a strange sighting, four friends decide to move in the near woodlands to investigate. Soon their week-end becomes a nightmare and a race for survival.

SÊRÂ-FUKU MOKUSHIROKU SCHOOLGIRL APOCALYPSE

di/by **John Cairns**

Con/Cast: Rino Higa, Max Mackenzie, Asami Mizukawa

Sceneggiatura/**Screenplay** John Cairns
Montaggio/Editing: John Cairns
Fotografia/**Cinematography** Onlim Wong
Effetti Speciali/**Special Effects** Akiteru Nakada
Musiche/**Music** Kanehiro Tanaka
Adattamento Italiano: Francesco Massaccesi
Produzione/**Production** Lantis KK
Japan – 2011 - 86

Sakura è una normale studentessa giapponese che vive in un picco paese tra le montagne. Un giorno a scuola, durante l'allenamento di tiro con l'arco, il suo insegnante e le sue compagne iniziano a comportarsi in modo strano. Poco dopo tutti gli uomini del paese diventano violenti e cominciano ad attaccare le donne. Sakura prova a scoprire la fonte del problema. Incontrerà nel frattempo una madre con il figlio infetto e un'altra donna, non molto amichevole: tiene prigioniere due persone, che d'altra parte non sono quello che sembrano. Qual è la vera causa della follia?
Sakura is your typical Japanese school girl that lives in a small town in the mountains. One day at school, during archery practice, her teacher and classmate start acting strange. Soon, all the men in the town turn aggressive and start attacking the women. Sakura goes on the run to find the source of the problem. Along the way she meets a mother and her son, who's been infected. She gets some supplies from the mother and soon encounters another woman, but she's not so friendly. She's holding 2 people captive. The captives aren't who they seem to be. What's the real cause of the madness?

SILENT RETREAT
di/by **Tricia Lee**

Con/**Cast** Chelsea Jenish, Sofia Banzhaf, Robert Nolan, Jen Pogue
Sceneggiatura/**Screenplay** Corey Brown, Tricia Lee
Montaggio/Editing Mike Reisacher
Fotografia/Cinematography Christian Bielz
Effetti Speciali/Special Effects Shaun Hunter
Musiche/Music Aaron Gilhuis
Produzione/Production A Film Monkey Production
Canada – 2013 - 95

Janey viene mandata in un centro yoga sperduto nei boschi (dove viene praticata la meditazione silenziosa) per la riabilitazione. Insieme a lei ci sono altre ragazze che il dottore del gruppo ha reso molto docili e sottomesse, come se avesse fatto loro il lavaggio del cervello. Le regole del centro sono molto rigide e la loro infrazione prevede punizioni inimmaginabili...
Janey is sent to a silent retreat in the middle of the woods for rehabilitation, only to discover that the men who run it are brainwashing women to be quiet and submissive, and if she breaks the rules, she'll find out what lurks beyond the trees...

SOMOS LO QUE HAY
di/by **Jorge Michel Grau**

Con/**Cast** Francisco Barreiro, Paulina Gaitan, Daniel Giménez Cacho
Sceneggiatura/**Screenplay** Jorge Michel Grau
Montaggio/Editing Rodrigo Ríos
Fotografia/Cinematography Santiago Sanchez
Effetti Speciali/Special Effects Alejandro Vázquez
Musiche/Music Enrico Chapela
Produzione/Production Centro de Capacitación Cinematográfica (CCC), Fondo para la Producción Cinematográfica de Calidad (FOPROCINE)
Mexico - 90

Un uomo in là con gli anni muore per la strada, lasciando la moglie e i tre bambini senza risorse. La famiglia dovrà ora sopravvivere con le sue forze. Sono cannibali e si sono sinora nutriti esclusivamente della carne delle vittime uccise dal padre. Chi caccerà ora che lui è morto? Chi guiderà la famiglia? Il compito tocca al figlio maggiore, Alfredo, un adolescente che sembra molto restio ad accettare questo incarico.
When the patriarch of the family passes away, the teenage children must take responsibility for the family chores: the preparation of the rituals, the hunting and putting the all-important meat on the table. These newfound responsibilities are even more daunting, however, when you live in the city and happen to be a family of cannibals.

SOULMATE
di/by **Axelle Carolyn**

Con/**Cast** Anna Walton, Tom Wisdom, Tanya Myers, Nick Brimble
Sceneggiatura/**Screenplay** Axelle Carolyn
Montaggio/Editing Simon J. Brooks, Eddie Oswald
Fotografia/Cinematography Sara Deane
Effetti Speciali/Special Effects John-Paul Frazer
Musiche/Music Christian Henson
Produzione/Production Forecast Features, ScreenProjex, Sterling Pictures
UK - 2013 - 104

Dopo un tentativo fallito di suicidio, Audrey, una giovane vedova, si rifugia in una baita isolata sulle montagne del Galles per nascondersi e riprendersi dal dolore, ma scopre di non essere sola: si imbatte in Douglas, precedente inquilino della casa che ha preso in affitto.
After a failed suicide attempt, Audrey, a young widow, retreats to a remote cottage, but she is not alone. As she searches for peace of mind, her solitude is disturbed by the cottage's previous inhabitant. Soulmate is a haunting tale of a young woman who has to confront more than her own demons.

SURROUNDED
di/by **Laura Girolami, Federico Patrizi**

Con/**Cast** Tatiana Luter, Daniel Baldock, Emanuela Birocchi
Sceneggiatura/**Screenplay** Laura Girolami, Federico Patrizi
Montaggio/Editing Laura Girolami, Federico Patrizi
Fotografia/Cinematography Dario Germani
Musiche/Music Andrea Bellucci
Produzione/Production Gabriele Albanesi Produzioni
Italy - 2014 - 85

Ventiquattro ore nella vita di una giovane insegnante dopo che il marito, un avvocato, si assenta per un viaggio di lavoro. Rimasta sola nella sua villa di campagna completamente isolata, la donna inizia ad essere perseguitata da invisibili e inafferrabili presenze, che la assedieranno sempre più con il sopraggiungere della notte. Riuscirà a vedere la luce del giorno dopo?
24 hours in the life of a young teacher after her husband, a lawyer, leaves for a business trip... Left alone in her country house completely isolated, she begins to be haunted by invisible and elusive presences, which besiege her more and more with the arrival of night. Will the woman live to see the light of day?

TAGLIONETTO
di/by **Federico Rizzo**

Con/**Cast** Giulio Forges Davanzati, Nino Frassica, Carmelo Galati, Giacomo Donnella, Dorotea Mercuri
Sceneggiatura/**Screenplay** Giuseppe Rizzo
Montaggio/**Editing** Ian Degrassi
Fotografia/**Cinematography** Federico Annicchiarico
Effetti Speciali/**Special Effects** Tiziano Angeloni, David Bracci, Franco Galiano
Musiche/**Music** Luigi Seviroli
Produzione/**Production** Margherita Film
Italy - 2013 - 89

Anna è una psichiatra affermata, una brava madre. Nell'ambito della stesura di una perizia psichiatrica, durante la frequentazione di Giovanni Zanardo, un ragazzo che ha massacrato la madre e la sorella in un raptus di follia omicida, riemergerà in lei un indelebile, atroce ricordo del suo passato: un bruto, mai identificato, davanti ai suoi occhi ha ammazzato il fratellino gemello e l'ha buttato in un pozzo.
Cercando fortemente di aiutare Giovanni, un ragazzo comunque fragile, disperato e molto sensibile, Anna finirà per assorbire lo stesso male omicida di lui: ammazzerà spietatamente tre persone, mentre effettivamente il giovane Giovanni guarirà.
Anna is a well-known psychiatrist, a good mother. During a psychiatric report of Giovanni Zanardo, a boy that slaughtered his mother and sister during a homicidal raptus, a terrible momory of her past remerges in her: a thug killed her twin brother and threw him down a well. Trying to help Giovanni, Anna will end up absorbing his own killer instinct: she will ruthlessly slaughter three persons, while Giovanni will heal.

THE PERFECT HUSBAND
di/by **Lucas Pavetto**

Con/**Cast** Gabriella Wright, Bret Roberts, Carl Wharton
Sceneggiatura/**Screenplay** Lucas Pavetto, Massimo Vavassori
Montaggio/**Editing** Angelo D'Agata
Fotografia/**Cinematography** Davide Manca
Effetti Speciali/**Special Effects** Giuseppe Cordivani
Musiche/**Music** Giuseppe Capozzolo
Produzione/**Production** Mundial Film, Nedioga Film
Italy – 2014 - 85

Viola e Nicola stanno attraversando un periodo difficile. Il loro rapporto di coppia è stato messo a dura prova da un interruzione di gravidanza che li ha travolti inaspettatamente. Per superare questa crisi decidono di passare un fine settimana in un vecchio chalet sperduto tra i boschi, ma tutto prenderà una china diabolica quando nella testa di uno dei coniugi si insinuerà un folle sospetto. Quello che doveva essere un tranquillo weekend si trasformerà improvvisamente in un incubo mortale.
Viola and Nicola are going through a rough time. To overcome this crisis, they decide to spend a weekend in a remote cabin belonged to Nicola's parents. Just a couple of days together to heal their wounds, but everything will take a turn for the worst, when a sneaking suspicion become pure madness. What was supposed to be a quiet trip will suddenly slip into a deadly nightmare.

TIME LAPSE
di/by **Bradley King**

Con/**Cast** Danielle Panabaker, Matt O'Leary, George Finn, Amin Joseph
Sceneggiatura/**Screenplay** Bradley King & BP Cooper
Montaggio/**Editing** Tom Cross
Fotografia/**Cinematography** Jonathan Wenstrup
Effetti Speciali/**Special Effects** Institution Post
Musiche/**Music** Andrew Kaiser
Produzione/**Production** BP Cooper
USA – 2013 - 103

Tre amici trovano una gigantesca macchina capace scattare fotografie ventiquatt'ore nel futuro; la macchina spingerà i giovani a sfruttarne al massimo le potenzialità finché inquietanti e pericolose immagini cominciano a palesarsi.
Three friends discover a machine that takes pictures 24hrs into the future and conspire to use it for personal gain, until disturbing and dangerous images begin to develop.

corti

ADAM AND EVE RAISED CAIN

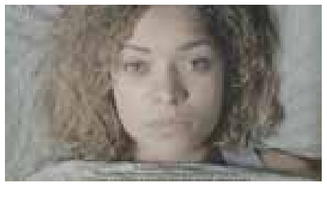
di/by **Francesco Erba**

Con/Cast Giuseppe Di Simone,
Erika Russo,Angelo Esposito (voce)
Sceneggiatura/Screenplay Francesco Erba
Montaggio/Editing Francesco Erba
Fotografia/Cinematography
Chester Copperpot
Effetti Speciali/Special Effects
Andrea Spinelli, Giulia Ghiani, Luigi D'Andrea
Musiche/Music Giovanni Scapecchi
Produzione/Production
Onda Videoproduzioni / MaDLaB
Italy – 2014 – 20'

Albert vive con la madre nella casa ai confini del paese. Una infanzia macchiata da tragici eventi segnano il povero ragazzo che decide rinchiudersi nel sottoscala con le sue fobie e la sua unica passione:
ricostruire "mondi" in miniatura con i quali sfuggire al supplizio della vita e da una madre dal cuore "disidratato" da alcool e tragedie familiari. L'ultima "fuga" nel suo passato, trasformerà Albert in un uomo consapevole e quindi pericoloso...
The scars from a childhood stained with tragic events, lead Albert to lock himself in the basement. Building miniature "worlds" is his only skill: this passion allows him to escape from his reality and the torments of his mother. The last "flight" into his past, will transform Albert in a conscious and, therefore, a very dangerous man...

AIR

di/by **Emma Maclennan**



Con/Cast Antonia Thomas,
Tom Riley, David Schofield
Sceneggiatura/Screenplay Philip James Booth
Montaggio/Editing Jamie Trevill
Fotografia/Cinematography Pete Wallington
Musiche/Music David Aird
Produzione/Production Hayley Nebauer
and Emma Maclennan
UK - 2013 - 23'

Alex sogna segretamente una vita alternativa alla sua oppressiva esistenza dentro Securos, una distopica struttura sotterranea dove lei e il suo compagno ingegnere Nick lottano per mantenere il funzionamento della scorta di aria in rapido esaurimento. Il Ministro, loro sovrano politico e spirituale, annuncia che verranno eseguiti sacrifici umani per mantenere l'esigua scorta di aria che ancora rimane. Alec ritrova un antico manuale che le rivela il vera storia di Securos oltre che a informazioni che possono aiutarla a impedire i sacrifici. Per poterlo fare, dovrà opporsi al potere del Ministro e rischiare la vita affrontando catastrofiche tempeste sulla superficie della Terra.
Alex privately dreams of an alternative to her oppressive existence in Securos, a dystopian underground living facility where she and fellow engineer Nick struggle to maintain the rapidly depleting air supply. The Minister, their political and spiritual ruler, announces sacrifices are to be enforced to sustain what little air they have left. Alex discovers an ancient manual which reveals the true history of Securos and information that may help her prevent the sacrifices. However, to do this she must defy the Minister's rule and risk her life by facing catastrophic windstorms on the Earth's surface. AIR is about the courage of independent thought and the power of an individual imagination.

ANAMNESIS

di/by **Ben Goodger**

Con/Cast Mark Hawkins, Sarah Winter,
Melanie Gray
Sceneggiatura/Screenplay Ben Goodger
Montaggio/Editing John Murphy
Fotografia/Cinematography Nick Cooke
Effetti Speciali/Special Effects
Ruochen Wang
Musiche/Music Matt Kelly
Produzione/Production Maria Chiara Ventura
UK - 2013 - 24'46"

Luke è un giovane scienziato che ha recentemente perso la fidanzata Sarah, morta in circostanze misteriose. Lavorando sul progetto Anamnesis, scopre una sostanza che gli permette di rivisitare i suoi ricordi. Rivivendo momenti come per la prima volta. Un giorno si rende conto che qualcosa nel ricordo è diverso e diventa ossessionato dalle possibili conseguenze.
Haunted by guilt and regret, a young scientist harnesses the properties of a mysterious substance that allows him to revisit his memories. As his obsession drives him towards self-distruction, he starts to believe in the possibility of a new beginning.

ANGELIKA

di/by **Federico Greco**

Con/Cast Crisula Stafida, Andrea Davi,
G Max, Willy Stella, Valeria Barsi,
Stefano Stefanelli
Sceneggiatura/Screenplay Damiano Brogna,
Federico Greco, Stefano Ricciardi
Montaggio/Editing Alessandro Giordani
Fotografia/Cinematography Niccolò Palomba
Effetti Speciali/Special Effects
Riccardo Montella
Musiche/Music Angelo Talocci – contributo di
Riccardo de Angelis
Produzione/Production Engel Movie
Italy - 2014 - 20'

"Angelika" è un graffio su una grande ingiustizia, una fra quelle più crude e inquietanti della nostra società globalizzata, un pugno sferrato ai potenti, da una ragazza che vuole riprendersi l'oggetto più candido del suo amore e si ritrova ad essere nemesi del potente, cruda, implacabile e decisa fino in fondo, fino al suo lato più oscuro...
Angelika is a scratch on a big injustice, one of the most brutal and creepy of our globalized society, a punch packed towards the power, by a girl that wants to take back the most candid object of her love and finds herself to be the nemesis of the power, rough, relentless and determined until the end, until her darkest side comes out...

ANGER OF THE DEAD

di/by **Francesco Picone**

Con/Cast Serena Bilanceri, Beatrice
Baldaccini, Santa Pellino, Luca Candotti,
Luigi Dell'Anna, Davide Cancila
Sceneggiatura/Screenplay Francesco Picone
Montaggio/Editing Francesco Picone
Fotografia/Cinematography Francesco Picone
Effetti Speciali/Special Effects Alessio
Barzocchini
Musiche/Music Riccardo Iacono
Produzione/Production Smallmovie
Italy - 2013 - 15'

Alice e Nicholas sono sopravvissuti ad un'epidemia che ha devastato il mondo, ormai abitato solo da nonmorti. Ma l'incubo non è affatto finito...
Alice and Nicholas survived an epidemic that ravaged the world, now only inhabited by the undead. But the nightmare is not over.

CANTI DELLA FORCA

di/by **Stefano Bessoni**

Con/Cast Lorenzo Pedrotti
Sceneggiatura/Screenplay Stefano Bessoni
Montaggio/Editing Nick Kowalsky
Fotografia/Cinematography Kaspar Toporsky
Effetti Speciali/Special Effects Luigi Ottolino
Musiche/Music Za-Bum
Produzione/Production Griffith Accademia
di Cinema e Televisione, Interzone Visions,
Leonardo Cruciano Workshop
Italy - 2013 -15'

Un illustratore lavora su una sua personale trasposizione dei Canti della Forca, una raccolta di poesie macabre dello scrittore tedesco Christian Morgenstern. Perso nelle sue fantasie scopre che dalla forca si vede il mondo da una prospettiva diversa, la prospettiva dei Fratelli della Forca. Assassini, ladri, truffatori, ma anche innocenti, sognatori e puri di spirito, che a forza di penzolare l'uno accanto all'altro, divennero così legati tra di loro che decisero di unirsi in una confraternita. le sue illustrazioni prendono vita e i Fratelli della Forca si animano magicamente. Il Piccolo impiccato, un bimbo solo e spaurito, che penzola dal capestro da tempo immemore, divenuto colui che decideva se i nuovi arrivati potessero diventare dei Fratelli della Forca. Il grande Lalula, uno spropositato ingollatore di salumi, che ama vestirsi con i resti di maiali macellati e che parla una lingua incomprensibile. Pauretto, un vecchietto vestito da marinaretto che vive dentro un armadietto. Sophie, l'assistente del boia, dolce ed ambigua confidente dei Fratelli della Forca.
Galgenlieder are, as Morgenstern himself says in a comment, the imaginary songs of a group of hung people, dangling from the gallows hill, a strategic place that allows them to see the truths that normally a distracted and "living" viewer wouldn't.

CARGOLS!

di/by **Geoffrey Cowper**

Con/Cast Marc Ayala, Mireia Figueras, Xavi
Palomini, Roger Torns, Jaume Madaula
Sceneggiatura/Screenplay Geoffrey Cowper
Montaggio/Editing Santi Molina Nieto
Fotografia/Cinematography Ruy Rodríguez
Musiche/Music Dani Trujillo
Produzione/Production
Pipo Jori – Escándalo Films
Spain - 2012 - 17'

Joey è con i suoi amici ad una festa in un parco quando vede la sua exfidanzata. Decide di andare a parlarle per dirle che è ancora innamorato di lei, ma una lumaca gigante interrompe i due. Joey dovrà fare tutto il possibile per riprendersi la donna della sua vita.
Joey is with his friends at a party in a park when he sees his ex-girlfriend there. He decides to go talk to her and tell her he still loves her, but a giant snail interrupts them! Joey will have to do whatever it takes to get the girl of his life back.

CHASING SKIRTS

di/by **Mathann Harris**

Con/Cast Mathann Harris, Nathan Paul,
Sarah Kate Allsup, Sara Paterno
Sceneggiatura/Screenplay Mathann Harris
Montaggio/Editing Patrick Duncan
Fotografia/Cinematography Nick Novotny
Effetti Speciali/Special Effects
Micheal A. Martinez
Musiche/Music Blah Kesto
Produzione/Production Incisive Pictures
USA - 2013 - 9'

Due buzzurri rapiscono una ragazza; nel frattempo, uno yuppie snob fa una confessione inquietante alla sua amante.
Two hillbillies kidnap a young woman; meanwhile, a snobby yuppie makes a disturbing confession to his mistress.

CIATSKA!

di/by **Giuliano Giacomelli,**
Lorenzo Giovenga

Con/Cast Lucio Zannella
Sceneggiatura/Screenplay Giuliano Giacomelli,
Lorenzo Giovenga
Montaggio/Editing Lorenzo Giovenga
Fotografia/Cinematography
Cristiano Di Nicola
Musiche/Music Ettore Manni, Marco Arata
Produzione/Production Rec-Volution lab.
Italy - 2014 - 9'

È notte. Un uomo arriva in un hotel. Si appresta ad entrare in camera per godersi il meritato riposo, ma qualche cosa non va come previsto.

It's night. A man arrives in a hotel. He is going to go to his room to enjoy some rest, but something doesn't go as planned.

CLOSER
di/by **Angelo Licata**

Con/**Cast** Vincenzo Alfieri, Elena Cucci, Francesca Gandolfo, Fabrizio Fenner
Sceneggiatura/**Screenplay** A. Licata, R. Pretti, A. Languasco
Montaggio/**Editing** Angelo Licata, Fabrizio Rizzolo
Fotografia/**Cinematography** Diego Casciola
Effetti Speciali/**Special Effects** LOI
Musiche/**Music** Alexander Cimini
Produzione/**Production** LOI
Italy - 2013 - 19'

Qualcosa di terribile sta per accadere alla Terra, ma Luke e Sara ne sono ignari e sperano solo di godersi un solitario e passionale weekend campeggiando nel bosco. Due misteriosi visitatori da altri mondi sconvolgeranno i loro piani e cambieranno per sempre il loro destino.
Something terrifying is happening to the Earth. Luke and Sarah, unaware of the danger, are just worried about having a passionate offhand camping weekend. Two unexpected guests will ruin their plans.

COLD TURKEY
di/by **Thor Arnarsson**

Con/**Cast** Margrét Asta, Brynjar Hlodversson
Sceneggiatura/**Screenplay** Thor Arnarsson
Montaggio/**Editing** Thor Arnarsson
Fotografia/**Cinematography** Thor Arnarsson
Effetti Speciali/**Special Effects** Thor Arnarsson, Arnar Steinn Saemundsson
Musiche/**Music** Navid Hejazi
Produzione/**Production** Thor Arnarsson
Iceland - 2013 - 14'

Un adolescente problematico prova a sbarazzarsi della più pericolosa dipendenza che c'è: il cannibalismo.
A troubled teenager tries to get rid of the most dangerous addiction of them all - cannibalism.

COUSAS DE MEIGAS
di/by **Iván Fernández**

Con/**Cast** Zeus Díaz, Daniel Lopez, Isabel Luis Suarez
Sceneggiatura/**Screenplay** José Ramón Puente
Montaggio/**Editing** Virginia Marcos
Fotografia/**Cinematography** Cristian Franganillo, Pablo Pazos, Felix Gil
Musiche/**Music** Sergio Pena
Produzione/**Production** José Ramón Puente
Spain - 2013 - 9'

La giovane strega Curuxa ha perduto la nonna prima che completasse il suo addestramento. Dovrà imparare da sola come diventare una strega: incantesimi, volo e magia. Sarà aiutata, senza saperlo, da un un gargoyle stregato dalla luna.
The young witch Curuxa lost her grandmother before finishing their training. She will have to learn alone to be witch: spells flying and magic. She will be helped -although she does not know-, with the unexpected help of a gargoyle bewitched by the moon.

CURIOSITY KILLS
di/by **Sander Maran**

Con/**Cast** Rita Rätsepp, Peeter Maran, Jaak Valdre
Sceneggiatura/**Screenplay** Sander Maran, Jan Andresson, Kaspar Ainelo
Montaggio/**Editing** Sander Maran
Fotografia/**Cinematography** Meelis Mikker
Effetti Speciali/**Special Effects** Jan, Andresson, Sander Maran
Musiche/**Music** Sander Maran
Produzione/**Production** Kaspar Ainelo
Estonia - 2012 - 13'35"

Un esperimento chimico andato male trasforma il topolino di un ragazzino in un assassino radioattivo.
A chemistry experiment gone wrong turns a little boy's pet rat into a radioactive killer.

DESKTOP
di/by **Michele Pastrello**

Con/**Cast** Viviana Leoni, Stefano Negrelli
Sceneggiatura/**Screenplay** Michele Pastrello
Montaggio/**Editing** Michele Pastrello
Fotografia/**Cinematography** Mattia Gri, Daniele Serio, Michele Pastrello, Fabio Martignago
Effetti Speciali/**Special Effects**Fabio Montesel
Produzione/**Production** Michele Pastrello
Italy - 2014 - 4'

La metropoli e la montagna innevata. Una donna in carriera e un uomo solitario. Due vite distanti, due mondi differenti. E un incontro possibile.
The big city and the snowy mountain. A business woman and a lonely man. Two far away lives, two different worlds. And a possible encounter.

DESOLATE ROAD
di/by **Marwan Abderrazzaq**

Con/**Cast** Sasha Jackson, Jason Masek, Maggie Lehman
Sceneggiatura/**Screenplay** Bill Bant
Montaggio/**Editing** Mark Linthicum
Fotografia/**Cinematography** Reinhart Peschke
Musiche/**Music** Akira Yamaoka
USA - 2013 - 19'

Un corto horror che parla di una coppia che sta viaggiando per iniziare una nuova vita e incappa in problemi alla macchina in una strada desolata da qualche parte in Texas.
Desolate Road is a horror short about a couple on their way to start a new life and run into car trouble on a desolate road somewhere in Texas.

DON'T FORGIVE
di/by **Samuele Valente**

Con/**Cast** Lavinia Pini, Fabio Morelli, Pietro Trisciuoglio, Sebastiano Sinni
Sceneggiatura/**Screenplay** Lorenzo Paviano
Montaggio/**Editing** Andrea Cilento
Fotografia/**Cinematography** Roberto Ricci
Effetti Speciali/**Special Effects** Costanza Boncompagni
Musiche/**Music** Alberto Calabretta, Andrea Pasqualetti, Tommaso Andreini
Produzione/**Production** Samuele Valente, Lorenzo Paviano, Anita Romeo
Italy - 2014 -10'

Un ragazzo in catene, coperto di sangue e allo stremo delle forze; un uomo col fucile e una ragazza col coltello... Certe volte bisogna "uccidere o morire".
A young man in chains, covered in blood and on its last legs; a man with a rifle and a girl with a knife... Sometimes you have to "kill or die".

EFIMERA
di/by **Diego Modino**

Con/**Cast** Paula Peñalver, Asunción Balaguer, Jorge Bosch, Salvador Palomino, Carles Moreu, Zaza Mikeladze, Jorge Peñalver
Sceneggiatura/**Screenplay** Diego Modino
Montaggio/**Editing** Carlos Egea
Fotografia/**Cinematography** Ángel Iguacel
Musiche/**Music** Jose Villalobos
Produzione/**Production** Diego Modino
Spain - 2013 - 18'

Alicia sogna di diventare una ballerina. Nel confortevole mulino dove vive con la nonna, attende con impazienza il momento del provino atteso da molto tempo. Ma il mondo non è un posto così idilliaco come immagina lei.
Alicia dreams of becoming a ballet dancer. In the cozy windmill where she lives with her grandmother, she impatiently waits for the moment to go for the long-awaited audition. But out there, the world is not as idyllic as she thinks.

EL ABONADO
di/by **Pedro Pacheco Arlandi**

Con/**Cast** Carlos Poleo Gutierrez, Pablo Lopez Martín, Noelia Galdeano, Irene Lazaro, Eduardo Duro, Irene Sanchez, Jesus "Zhury" Ortiz, María Dopico
Sceneggiatura/**Screenplay** Pedro Pacheco Arlandi
Montaggio/**Editing** Pedro Pacheco Arlandi
Fotografia/**Cinematography** Daniel Torres Serralvo
Effetti Speciali/**Special Effects** Pedro Pacheco Arlandi
Musiche/**Music** Zuri (José Antonio Parra Zurita)
Produzione/**Production** Pedro Pacheco Arlandi
Spain - 2012 - 15'

Julian, un giovane cliente di una grande società, decide di rescindere il contratto che lo lega a questa. Ma quella che sembra una semplice formalità, diventerà una avventura noiosa.
Julian, a young customer of some big company, decides to terminate the contract that binds him to it. But what seemed to be a mere formality, becomes a tedious adventure.

ENCOSTO
di/by **Joel Caetano**

Con/**Cast** Joel Caetano, Crispin Thomas
Sceneggiatura/**Screenplay** Joel Caetano
Montaggio/**Editing** Joel Caetano
Fotografia/**Cinematography** Fernando Calabron
Effetti Speciali/**Special Effects** Rodrigo Aragão
Musiche/**Music** Tiago Galvão
Produzione/**Production** Mariana Zani
Brazil - 2013 - 7'

Dopo un rituale satanico, un uomo scopre che il prezzo per i proprio desideri potrebbe essere troppo alto!
After performing a satanic ritual, a man discovers that the price of your desires may be too high!

ESCAPE
di/by **Melanie Light**

Con/**Cast** Darri Ingolfsson, Julia Sandberg Hansson, Allen Bayless, Sandra Johnson
Sceneggiatura/**Screenplay** Melanie Light
Montaggio/**Editing** Nicholas Britt, Melanie Light
Fotografia/**Cinematography** Nicholas Britt
Effetti Speciali/**Special Effects**Tristan Versluis
Musiche/**Music** Jon Samsworth
Produzione/**Production** Misantress Melanie Productions
UK - 2012 - 15'

La storia di un uomo e una donna che si incontrano in un bar. La donna, neo divorziata, ha la guardia abbassata, e l'affascinante uomo solo fa la sua mossa. Se la intendono bene, ma la serata non finisce come la donna avrebbe voluto, diventando il giocattolo dell'uomo in modo più estremo di quanto avesse immaginato.
A short story of a man and a woman meeting in a bar. The woman, recently divorced, has her guard down; and the handsome lonely man makes his move. They hit if off, but the night doesn't end the way the woman intended, and she becomes his toy a bit more than she imagined. A real play on the dangers of a one-night stand.

EXORCISM TUTORIAL
LOW LEVEL TUTORIAL

di/by **Luna Gualano**

Con/**Cast** Carlo Caprioli,
Roberta Maria Radossi, Andrea Rubbo,
Giorgio Rubbi
Sceneggiatura/**Screenplay** Luna Gualano,
Emiliano Ra-b
Montaggio/Editing Luna Gualano
Fotografia/Cinematography Andrea Rubbo
Effetti Speciali/Special Effects
Riccardo Montella
Musiche/Music Emiliano Ra-b
Produzione/Production La Zona
Italy - 2013 - 10'

Padre Mario è un prete che decide di fare dei tutorial sull'esorcismo spiegando passo passo come sconfiggere il maligno.
Father Mario is a priest that decides to do exorcism tutorials, explaining step by step how to defeat the evil.

FINK

di/by **Gat Powell**

Con/**Cast** Peter Dickson, Adrian Bower,
Theresa Gallagher, Sarah Wodner
Sceneggiatura/**Screenplay**
Krysty Wilson-Cairns
Montaggio/Editing Carmela Ianoldi
Fotografia/Cinematography Charlie Goodger
Effetti Speciali/Special Effects Kathleen
Squire, Roni Rodrigues
Musiche/Music Alex Harwood
Produzione/Production Maria Chiara Ventura
UK - 2013 - 8'30"

Brody è un giovane padre da poco divorziato che non riesce ad essere presente per suo figlio Jake. Quando Jake scappa di casa, Brody ritrova qualcosa che aveva perso da tempo: il suo amico immaginario di infanzia, Fink. Fink insegna a Brody che per ritrovare Jake dovrà ricordarsi di come vedere il mondo attraverso gli occhi di un bambino.
Brody, a recently divorced and overworked father, cannot find a way to connect with his son Jake. When Jake runs away, Brody searches to no avail until he comes across something he wasn't looking for, something long forgotten: his childhood imaginary friend, Fink.

GAME

di/by **Josh MacDonald**

Con/**Cast** Pasha Ebrahimi, Glen Matthews,
Michael McPhee, Andrea Lee Norwood
Sceneggiatura/**Screenplay** Josh MacDonald
Montaggio/Editing Jason Eisener
Fotografia/Cinematography Jeffrey Wheaton
Effetti Speciali/Special Effects
Clark R. Biesele
Musiche/Music Adam Burke
Canada - 2013 - 8'

Una donna terrorizzata fugge attraverso il bosco, cercando di scappare da tre mostruosi inseguitori...
A terrified woman flees through the woods, trying to evade three monstrous pursuers...

HAPPY TOGETHER

di/by **Iossif Melamed**

Con/**Cast** Ilya Pepelanov, Latinka Petrova
Sceneggiatura/**Screenplay** Deyan Georgiev
Montaggio/Editing Nikolay Kolev
Fotografia/Cinematography
Emiliyan Atanasov
Musiche/Music Kalin Nikolov
Bulgaria - 2012 - 22'

Max è un giovane scienziato, il cui sogno è di vincere un premio internazionale per le sue ricerche, ma la madre dispotica gli rovina la vita. Alla fine riuscirà a coronare i suoi sogni, a riunire la sua famiglia ed a "vivere" felici insieme.
Max is a young scientist, whose dream is to win an international price for his research, but his controlling mother is putting in the way. Eventually, he will fulfil his dreams, to reunite his family and to "live" happily ever after.

HORIZONTE

di/by **Aitor Uribarri**

Con/**Cast** Ana Fernández, Claudio Vega,
Manuel Morón, Iñaki Ardanaz
Sceneggiatura/**Screenplay** Aitor Uribarri
Montaggio/Editing Cristina Laguna
Fotografia/Cinematography Aitor Uribarri
Musiche/Music Aitor Uribarri
Produzione/Production Gonzalo Visedo &
Francis Díaz Fontán
Spain - 2012 - 24'

Il mondo come lo conosciamo è scomparso, sono rimaste solo le sue ceneri. In un disperato tentativo di riunire la loro famiglia, Ana e sua madre intraprendono un pericoloso viaggio durante il quale dovranno affrontare diversi mostri: quelli che ora regnano sulla terra e uno ancora più pericoloso, quello che hanno dentro di loro...
The world as we know ended, only its ashes are left. In a desperate attempt to bring the family together, Ana and her mother begin a dangerous journey where they'll face the monsters that now rule the Earth and an even more dangerous one: the one we all carry inside...

I AM MONSTER

di/by **Lori Bowen & Shannon Lark**

Con/**Cast** Shannon Lark, Jeff Dylan Graham,
Adam Cardon
Sceneggiatura/Screenplay
Lori Bowen & Shannon Lark
Montaggio/Editing Geoff Mastro
Fotografia/Cinematography Brian Davis
Effetti Speciali/Special Effects
Sandra Solanchick
USA - 2013 - 18'

Il particolare feticismo di Vivienne l'ha portata a oltrepassare una nuova soglia: la necrofilia. Si eccita violentando i morti all'obitorio dei sobborghi di Los Angeles, gettandoli poi via come spazzatura. Questa sera, invece, Vivienne assaggerà un nuovo lato di cosa i morti possono offrirle quando incontra Jason, un cadavere fresco che ha delle idee precise.
Vivienne's extraordinary fetishism has taken her to a new level: necrophilia. She gets her kicks by violating the dead in a hospital morgue on the outskirts of Los Angeles, discarding them like trash. Tonight, however, Vivienne gets a whole new taste of what the dead can provide when she meets Jason, a fresh body who has some ideas of his own.

KOSMODROME

di/by **Youcef Mahmoudi**

Con/**Cast** Jean Vincentelli, Andrei Popov, Aleksandr Belinskij, Andrey M Schuchard
Sceneggiatura/**Screenplay** Youcef Mahmoudi
Montaggio/Editing Youcef Mahmoudi
Fotografia/Cinematography Mirco Sgarzi
Effetti Speciali/Special Effects Tiziano Martella
Musiche/Music Roman Tuchin
Produzione/Production Cronos Film, Hyperia
Italy/France - 2014 -15'

In un bunker del KGB, il giorno dopo dello sbarco sulla luna, ad una donna con poteri psichici viene fatto il lavaggio del cervello per indurla a uccidere il capo della NASA.
In a KGB bunker, the day after man landed on the Moon, a woman with psychic powers gets brainwashed to kill the head of NASA.

L'INVASIONE
DEGLI ASTRONAZI parte 1

di/by **Alberto Genovese**

Con/**Cast** Sara Cannata, Andrea Cataudella,
Giovanni De Giorgi, Massimo Gardella
Sceneggiatura/**Screenplay** Alberto Genovese
Fotografia/Cinematography
Massimo Gardella, Stefano Obino
Musiche/Music Vincenzo D'Ambrosio,
Visioni Gotiche
Produzione/Production Alberto Genovese
Italy – 2014 - 6

Rigenerato al computer da alieni del pianeta Aldebaran, Adolf Hitler progetta un'invasione aliena del pianeta Terra con Astronavi a forma di svastica. La storia si intreccia con le avventure di Matt e Rico, due balordi che devono recuperare il bottino della loro rapina telematica nell'immaginaria città di Vistakovia, tallonati da Mordecai un seguace di Satana ingaggiato dal signore delle tenebre in persona per recuperare il maltolto.
Brought back to life by computer from the Aldebaran's people, Adolf Hitler start an Earth invasion with spaceships in the shape of a swastika. The story is intertwined with the adventures of Matt and Rico, two idiots who have to recover the loot from their computerized raid in the imaginary city of Vistakovia tailed by Mordecai, a follower of Satan hired by the lord of darkness in person to retrieve the stolen goods.

LA CARNE CRUDA

di/by **Samuel Lema**

Con/**Cast** Carlos Villa, Rubén Riós,
Susana Caamaño, Joge Taboada
Sceneggiatura/**Screenplay** Samuel Lema
Montaggio/Editing Luis Solarat, Samuel Lema
Fotografia/Cinematography Luis Solarat
Musiche/Music The Left Hand Path & Saúl Chapela
Produzione/Production Visual Think Films
Spain - 2013 - 19

Fin da bambino Hansel ha sempre desiderato mangiare un essere umano. La sua vecchia bambola riempie a malapena il suo vuoto emozionale. Dopo la morte di sua madre, decide di realizzare il suo sogno, trasformando i suoi desideri in una pericoloso esigenza. Un bisogno mortale quando non ci sarà più carne da divorare.
Since childhood Hansel has always had a wish to devour a human. His old doll just fills his emotional vacuum. After the death of his mother decides to realize his dream, making their wishes in a dangerous necessity. A deadly need when there is no more meat to devour.

LA SIGNORA
DELLE DODICI NOTTI

di/by **Giovanni Aloisio**

Con/**Cast** Lidia Bucci, Antonio Candalice,
Andrea Cramarossa, Tiziana Loconsole
Sceneggiatura/**Screenplay** Giovanni Aloisio,
Nicola Curci
Montaggio/Editing Gianni Giotta
Fotografia/Cinematography Francesco Sofia
Effetti Speciali/Special Effects Enzo Laera
Musiche/Music Fabio Pignatelli, Goblin Rebirth
Produzione/Production Giovanni Aloisio,
Gianni Giotta
Italy – 2014 - 18

Nonostante i suoi dodici anni David crede ancora nella Befana. La figura della Signora, un po' strega un po' fata, che porta doni ai bambini lo affascina a tal punto da indurlo a volerne dimostrare l'esistenza. Così, la notte dell'Epifania, attende con una macchina fotografica l'apparizione della Signora delle Dodici Notti. Ma la situazione gli sfugge di mano...
Despite the fact he is twelve years old, David still believes in the Befana. The figure of the Woman, a bit witch a bit fairy, that brings gifts

to che children, fascinates him so much that he wants to prove her existence. So, on the night of the Epiphany, he awaits the appearance of the Woman of the Twelve Nights with a camera. But the situation gets out of his hand.

LADY AND THE TOOTH

di/by **Shaun Clark**

Con/**Cast** Melvyn Ternan
Sceneggiatura/**Screenplay** Shaun Clark
Montaggio/Editing Shaun Clark
Fotografia/Cinematography Benjamin Gerstein
Effetti Speciali/Special Effects Shaun Clark
Musiche/Music Chris White
Produzione/Production Kim Noce
UK - 2012 - 8'

Nascosto in un villaggio dove il bene più prezioso sono i denti, un uomo sdentato vive nella paura di venire offerto in sacrificio dagli altri abitanti. Solo e in cerca di essere accettato, si riduce al rapimento come disperata tentativo di ottenere amore e libertà.
Hidden away in a village where the most precious commodity is teeth, a toothless man lives in fear of being sacrificed by the villagers. Lonely and in search of acceptance he resorts to kidnapping as a desperate way to find love and freedom.

LAND

di/by **Andrea Sorini**

Con/**Cast** Mauro Lamanna
Sceneggiatura/**Screenplay** Giulio Rizzo, Andrea Sorini
Montaggio/Editing Artemide Alfieri
Fotografia/Cinematography
Andrea José Di Pasquale
Effetti Speciali/**Special Effects** Alessio Franco
Musiche/Music Francesco Cassino, Nicola Nesi
Produzione/Production Centro Sperimentale di Cinematografia
Italy - 2013 - 14

Un astronauta si risveglia in seguito a un incidente. Intorno buio e nebbia. Inizia l'esplorazione di un luogo vasto e misterioso...
An astronaut wakes up after an incident. All around there are darkness and fog. The exploration of a wide and misterious place begins...

LEGITIMATE

di/by **Izzy Lee**

Con/**Cast** Katrina Galore, Izzy Lee, Micheal Thurber, Karin Webb
Sceneggiatura/**Screenplay** Izzy Lee
Montaggio/Editing Bryan McKay
Fotografia/Cinematography Bryan McKay
Musiche/Music Shayne Gryn, Give Zombies The Vote
Produzione/Production Izzy Lee
USA – 2013 - 6

Un gruppo di donne-vigilante si vendicano di un losco politico con risultati raccapriccianti.
A group of vigilante women take revenge on a shady politician with gruesome results.

LIEVITO MADRE

di/by **Fulvio Risuleo**

Con/**Cast** Emiliano Campagnola, Virginia Quaranta
Sceneggiatura/**Screenplay** Annalisa Elba, Angelo Rago, Fulvio Risuleo
Montaggio/Editing Ilenia Zincone
Fotografia/Cinematography Juri Fantigrossi
Effetti Speciali/Special Effects Luigi D'Andrea
Produzione/Production Centro Sperimentale di Cinematografia Production
Italy – 2014 - 17

Lui, lei e l'altra. Sembra il classico intreccio amoroso, in questo caso però l'altro ha le sembianze del "lievito madre" che si gonfia, si innamora, si pavoneggia per conquistare lui. Alla fine ci riuscirà, ma come reagirà lei?
Three's a crowd. A classic love triangle. But what happens if the third isn't human? Or rather, it's made of water, flour, and honey?

LIFE. LOVE. REGRET.

di/by **Federico Scargiali**

Con/**Cast** Eileen Daly, Fulvio Falzarano, Francesco Roder, Desirè Vidon
Sceneggiatura/**Screenplay** Federico Scargiali
Montaggio/Editing Federico Scargiali
Fotografia/Cinematography Daniele Trani
Effetti Speciali/Special Effects Mattia Vignotto, Maresca Gambino, Anna Shalaby
Musiche/Music Philip Zen
Produzione/Production Visceravisions
Italy – 2013 - 10
Nazionalità/Country:

Una donna aiuta le persone a risolvere in maniera definitiva i problemi e le sofferenze di una vita. Lei sa bene che in questo mestiere non c'è spazio per sentimentalismi e ripensamenti. Una perfetta professionista fino a quando la cosa non tornerà a toccarla personalmente.
A woman helps people to solve, in a definitive way, problems and suffering of a lifetime. She knows very well that in this job there's no space for feelings and second thoughts. A truly professional until it doesn't come back to affect her personally.

LISCIVIA

di/by **Francesco Niccolai**

Con/**Cast** Desirée Giorgetti, Viviana Altieri, Helena Antonio, Antonio Aprea, Maria Cianfardini
Sceneggiatura/**Screenplay** Francesco Niccolai
Montaggio/Editing Diego Berrè
Fotografia/Cinematography Francesco Di Pierro
Effetti Speciali/Special Effects Tiziano Martella
Musiche/Music Antonio Cavicchioni, Cassandra
Produzione/Production Nicola Fresconacci & El Garaje
Italy - 2013 - 15

La storia della liscivia risale all'antica Roma: può essere usata come detergente naturale ricavato dalla cenere, per purificare, o tramutarsi in una sostanza corrosiva se lasciata bollire troppo a lungo. Disperata a causa della grave malattia del compagno, Agnese si rivolge a Gaia, 'la Lupa', dal volto sfregiato, sempre coperto da un velo nero, conosciuta nel quartiere per le sue pratiche occulte.
The history of lye dates back to the ancient Rome: it can be used as a natural cleanser obtained by ash, or even become a corrosive substance if it's left boiling for too long. Desperate because of the serious illness of her companion, Agnese turns to Gaia, whose face is scarred, always covered by a black veil, 'la Lupa', known in the district for her occult practices.

L'OSCURA BOCCA DELL'IGNOTO

di/by **Lorenzo Ciani**

Con/**Cast** Gabriele Zini
Sceneggiatura/**Screenplay**
Francesco Ferrantini, Alberto Del Moro, Lorenzo Ciani
Montaggio/**Editing** Alberto Del Moro
Fotografia/**Cinematography**
Tommanso Beneforti
Musiche/**Music** Kevin MacLeod
Effetti Speciali/**Special Effects** Alberto Del Moro
Produzione/**Production** Lorenzo Ciani
Italy - 2014 - 4'27''

Un uomo si aggira di notte per un ufficio deserto, quando improvvisamente si sente il rumore di uno...
During the night a man wonders in an empty office, when suddenly hears the sound of...

M IS FOR MOUTH

di/by **Raffaele Picchio**

Con/**Cast** Mateo Bianco, Marina Trova
Sceneggiatura/**Screenplay** Gianluigi Perrone
Montaggio/Editing Andrea Cilento
Fotografia/Cinematography Samuele Valente, Francesca Catalano
Effetti Speciali/Special Effects Tiziano Martella, Luigi D'Andrea
Musiche/Music Cupio Dissolvi
Produzione/Production Raffaele Picchio
Italy -2013 - 3

Un uomo si sveglia una mattina e scopre di non avere più la bocca.
One morning a man wakes up and finds out he has no longer a mouth.

MARTYN

di/by **Francesco Picone**

Con/**Cast** Crisula Stafida, Michael Segal
Sceneggiatura/**Screenplay** Francesco Picone
Montaggio/Editing Francesco Picone
Fotografia/Cinematography Francesco Mazzei & Andrea Bianciardi
Effetti Speciali/Special Effects
Alessio Barzocchini
Musiche/Music Riccardo Iacono
Produzione/Production Smallmovie
Italy – 2013 - 3

Una coppia che si ama, un sms, una gelosia furiosa...
A loving couple, a text message, a fierce jealousy...

MR. DENTONN

di/by **Ivan Villamel**

Con/**Cast** Irene Aguilar, Ander Pardo, Kaiet Rodríguez
Sceneggiatura/**Screenplay** Ivan Villamel
Montaggio/Editing Tomas Esteras
Fotografia/Cinematography Ignacio Esteras
Effetti Speciali/Special Effects Poli Cantero
Musiche/Music Luís Hernaiz
Produzione/Production Harmonica Films, Mordisco Films
Spain - 2014 - 9

In una fredda notte d'inverno, Laura legge al fratellino David la storia di una strana creatura che attacca i bambini. All'improvviso, un brivido attraversa il corpo di Laura, che percepisce un'inquietante presenza in casa. È proprio lei.
On a cold winter night, Laura reads his brother David the story of a strange creature that attacks children. Suddenly, a shiver runs Laura's body, feeling a strange presence in the house. It's him.

NIGHTSATAN AND THE LOOPS OF DOOM

di/by **Christer "CHRZU" Lindström**

Con/**Cast** Mazathoth, Inhalator II, Wolf-Rami, Miska Kaukonen, Annika Siren, Kristian Aho
Sceneggiatura/**Screenplay** Christer "CHRZU" Lindström
Montaggio/Editing Petri Erkkilä
Fotografia/Cinematography Ville Muurinen
Musica/**Music** Nightsatan
Effetti Speciali/Special Effect: Petteri Silvonen, Sami Salo
Produzione/Production Twisted Films
Finland – 2013 - 24

Anno 2034 nelle pianure della Finlandia devastate dall'olocausto nucleare, tre guerrieri cibenetici –i Nightsatan- compiono rituali musicali, tentando di sal-

vare quell che resta della loro ragione. Questi salvano la vita ad una volpe che, però, non capisce e fugge nel territorio ostile dove è intrappolata e torturata. Ma i Nightsatan non lo accettano...
In the year 2034 on the plains of the post-holocaust wasteland of Eastern Finland, a trio of synthesizer warriors calling themselves Nightsatan conduct musical rituals in order to maintain what is left of their sanity. They end up saving a fierce vixen from her brutal captor. Failing to understand her own good, the savage beauty escapes into the hostile territory of a merciless musical tyrant – just to become trapped, tortured and in need of being saved again. Nightsatan won't swallow it – and all hell breaks lose.

NUIT AMERICHÈN
di/by **Federico Greco**

Con/**Cast** Gianmarco Tognazzi, Regina Orioli, Fausto Sciarappa, Francesco Scimemi, Alberto Di Stasio
Sceneggiatura/**Screenplay** Federico Greco, Igor Maltagliati
Montaggio/**Editing** Alessandro Giordani
Fotografia/**Cinematography** Michele De Angelis
Effetti Speciali/**Special Effects** Simon Mazzamuto Roberta Tripodi
Musiche/**Music** Angelo Talocci
Produzione/**Production** Marco Varriale
Italy – 2013 - 24

Un regista e due attori che si spacciano per fonico e operatore accettano di realizzare un mediocre spot promozionale su una suggestiva villa di periferia. In realtà vogliono girarvi – alle spalle del proprietario che li ha ingaggiati – la scena madre del loro film horror no budget in lingua inglese. Paolo, per ottenere la massima verosimiglianza, mette gli attori in situazioni molto realistiche, facendo passare la sua incapacità per un metodo di direzione. Ma nella villa, forse, c'è davvero qualcosa che non va.

A director and two actors that pretend to be phonic and an operator agree to realize a mediocre commercial on a striking suburbian mansion. Their real plan is to shoot the main scene of their zero budget horror movie. But in the mansion there may be something really wrong.

ORA PRO NOBIS
di/by **Eros & Roberto D'Antona**

Con/**Cast** Roberto D'Antona, Mirko D'Antona, Barbara De Florio, Massimiliano Giustizieri, Angelo Boccuni
Sceneggiatura/**Screenplay** Filandro Savino
Montaggio/**Editing** Eros & Roberto D'Antona
Fotografia/**Cinematography** Eros D'Antona
Musiche/**Music** Olsi Baba
Produzione/**Production** Fabbro S.p.A.
Italy – 2013 - 11'30"

Per dimenticare una storia difficile, Luca accompagna il suo migliore amico alla ricerca di uno svago: una prostituta. Fra le tante sceglieranno Carmen che li condurrà a soddisfare le loro perversioni in un vecchio luogo religioso. Le cose si metteranno assai male quando i ragazzi si accorgeranno che all'interno non sono soli. Quale sarà la loro unica possibilità di salvezza? Pregare...
Luca is taking his best friend for a ride to help him taking his mind off a sadly ended love story: they're going to have some fun with a prostitute. Their favourite one, Carmen, will bring them into an ancient place of worship, where she will satisfy their perversions. But things are getting worse when they find out they're not alone. And their only chance of salvation would be... To pray!

PRAY FOR DIAMONDS
di/by **Alessandro Radaelli**

Con/**Cast** Davide Cazzani, Francesca Germini, Francesca Ghezzi, Massimo Onorato, Federico Toniolo
Sceneggiatura/**Screenplay**
Alessandro Radaelli, Melis Ruggero
Montaggio/**Editing** Alessandro Radaelli
Fotografia/**Cinematography** Alessio Sartori
Effetti Speciali/**Special Effects** Pietro D'Asta
Musiche/**Music** Ruggero Melis
Produzione/**Production** Daniele Fagone
Italy – 2014 - 20

Una coppia di disadattati vive in armonia con la natura che li circonda all'interno di una roulotte posta lungo una strada di campagna che porta ad un rinomato country club per ricchi borghesi. Lei, una wicca dedita alla stregoneria, passa le giornate studiando manuali di mangia nera, mentre lui, il suo uomo, un cacciatore silenzioso e poco socievole. le procura la selvaggina da sacrificare. Cercando la ricchezza attraverso incantesimi e maledizioni, l'armonia della coppia sarà incrinata da una serie di torti, fino a quando la situazione degenera.
A couple of misfits lives in a roulotte on a road in the country in harmony with nature. She is a wicca devoted to witchcraft and her man is a silent hunter that provides her preys to sacrifice. Looking for richness through spells and curses, the couple harmony breaks, until the situation degenerates.

PULS
di/by **Damir Romanov**

Con/**Cast** Milo Bikovi, Vesna Trivali, Aleksandra Popovi, Radomir Nikoli
Sceneggiatura/**Screenplay**Marijana uli Vienti, Jelena Todorovi, Damir Romanov
Montaggio/**Editing** Dragan Uzelac
Fotografia/**Cinematography** Relja Ili
Effetti Speciali/**Special Effects** Miroslav Lakobrija
Musiche/**Music** Mladen Poli, Ivan Kaavenda
Produzione/**Production** Faculty of Dramatic Arts Belgrade, Ivona Perne
Serbia – 2009 - 23

Marta è una vampira che sta cercando di far funzionare una vita in mezzo agli umani lavorando come dottore in un pronto soccorso. Allo stesso tempo, Marta è una madre single che si occupa del figlio ribelle e adolescente. Mentre Marta occulta i crimini del figlio, chiedendosi quante vittime ci vorranno prima che la pubertà finisca, due detective, il razionale Andje e il fantasioso Danilo, stanno indagando per catturare il serial killer che sembra innamorarsi molto facilmente.
Marta is a vampire who is trying to adjust to a life with humans working as a doctor in an emergency room. But at the same time Marta is a single mother who is trying to deal with her rebellious son who is going trough puberty. While Marta is concealing his crimes asking herself how many victims does it take for a vampire to finally get through puberty, two detectives, the rational Andja and imaginative Danilo are trying to catch the serial killer who seems to fall in love easily.

RATAS
di/by **Jota Linares**

Con/**Cast** Macarena Gómez, David Tortosa, Juan Caballero
Sceneggiatura/**Screenplay** Jota Linares
Montaggio/**Editing** Manuel P. Pavón
Fotografia/**Cinematography** Manuel P. Pavón
Effetti Speciali/**Special Effects** Circe San Martín
Musiche/**Music** Pablo Trujillo
Produzione/**Production** Comimagine Soluciones Multimedia
Spain – 2012 - 17'15"

Per Nani e Nico è odio a prima vista. Il colpevole ha un nome, Paul. Ci sono molte cose che separano Nani e Nico, ma un enorme coltello da cucina farà loro capire che possiedono qualcosa in comune: nessuno dei due si fermerà davanti a niente per avere Paul. Perché il colore dell'amore e del sesso è il rosso... sangue. E in questo slasher, le vergini non devono sopravvivere.
Nani and Nico hate at first sight. The culprit has a name, Paul. There are many things that separate Nani and Nico but a giant kitchen knife standards will make them realize that they have a strong bond in common: neither will stop at nothing to get to Paul. Because love and sex are red ... blood. And in this slasher the virgins do not have to survive.

SARCOPHAGA
di/by **Giuseppe Peronace**

Con/**Cast** Gianluca Cortesi e Alessandra Bellini
Sceneggiatura/**Screenplay** Luciano Filippo Santaniello
Montaggio/**Editing** Mirko Virgili
Fotografia/**Cinematography**
Francesco Bonomo
Effetti Speciali/**Special Effects**
Federica Di Valerio, Sergio Stivaletti
Musiche/**Music** Matteo Consoli, Simone Iuorno, Eurekasound
Produzione/**Production** Fromell Production, Quei Bravi Ragazzi
Italy – 2013 - 23

Rita è una giovane e attraente ragazza che per realizzare un book fotografico contatta Claudio, un fotografo che dietro un viso pulito e affascinante nasconde un'altra identità: quella di un sadico squilibrato che ama "mettere a fuoco" il terrore negli occhi delle sue vittime dopo averle seviziate in un seminterrato umido e isolato. Ma stavolta Claudio non sa che i suoi giochetti saranno ostacolati dal nuovo spasimante di Rita. La ragazza, infatti, attraverso alcune foto, ha fatto innamorare di sé un corteggiatore molto particolare, non più grande di un bottone, che quando vola ronza, ha gli occhi a specchio e di nome fa Sarcophaga. È una mosca. Una mosca con più sentimenti di un normale essere umano determinata a far di tutto pur di esprimere il proprio amore. Riuscirà il piccolo insetto a vendicarsi di Claudio e salvare la vita della sua innamorata?
Rita is a beautiful girl that, in order to realize a photo book, gets in touch with Claudio, a photograph that behind a clean face hides an other identity: he is a mad sadist that likes to bring into focus the horror in his victim's eyes. But this time Claudio doesn't know that his plan is going to be obstructed by Rita's lover. Its name is Sarcophaga and it is a fly. Will the small insect succeed in taking revenge over Claudio and rescue its beloved?

SINNSIDE
di/by **Miguel Ángel Font Bisier**

Con/**Cast** Lucía Stoks, José Soler, Sasha Marini, Ramón Orozco, Cristina Martínez, Anastasia Senko, Ángel de Miguel, Belén Riquelme, Tania Martínez, Pavel Gorny
Sceneggiatura/**Screenplay**
Miguel Ángel Font Bisier
Montaggio/**Editing** Miguel Ángel Font Bisier
Fotografia/**Cinematography**
Cayetano González
Effetti Speciali/**Special Effects**
José Rodríguez, Charli Soler, David Chapanoff
Musiche/**Music** Isabel Latorre
Produzione/**Production** Rafa Lis, Miguel Ángel Font, Eduardo Lis
Spain - 2013 - 13

Una favola macabra in cui i personaggi principali sono sette bambini le cui anime saranno la portata principale di un gruppo di adulti seduti in uno strano ristorante. Benvenuti nel lato dolce del peccato.
A macabre fairy tale in which main characters are seven kids whose souls will be the main dish for a group of adults sitting at a bizarre restaurant. Welcome to the sweet side of sin.

SOUVENIRS DE VACANCES
di/by **Olivier Strecker**

Con/**Cast** Jo Prestia, Lynda Millevylle, Linsday Millevylle, Nathalie Barher
Sceneggiatura/**Screenplay** Olivier Strecker
Montaggio/**Editing** Matthias Meilland, Olivier Strecker
Fotografia/**Cinematography** Franck Bellorti
Effetti Speciali/**Special Effects** Olivier Strecker
Musiche/**Music** Opus Cubique
Produzione/**Production** Double M Production
France - 2013 - 18

Teddy, un uomo di 50 anni, decide di confidarci i suoi segreti. Svelandoci la sua vita, o almeno una parte di questa: la più oscura... Quella che tutti abbiamo dentro. Ci parla delle persone che ha incrociato durante la sua vita e ci porta dentro il suo incubo.
Teddy a fifty years old man, decides to confide us about his secrets. Revealing his life, at least a part of it: The darkest... The one we all have inside. He's talking about people who crossed his life, and taking us into his nightmare.

THE HEEBIE-JEEBIES
di/by **Todd Slawsby**

Con/**Cast** Liam Slawsby, Lyla Slawsby, Katie Preisig, Brendan Mulhern
Sceneggiatura/**Screenplay** Todd Slawsby
Montaggio/**Editing** Harold Parker
Fotografia/**Cinematography** Patrick Ruth
Effetti Speciali/**Special Effects** Eran Barnea
Musiche/**Music** Frederik Wiedmann
Produzione/**Production** Roz Weisberg
USA - 2013 - 9

Due bambini ascoltano una storia di paura e sono terrorizzati dalla possibilità che ci sia qualcosa che si nasconde sotto i loro letti. Potrebbero avere ragione.

Two young children hear a scary story and fear there is something hiding under their beds. They may be right.

THE HOUSE AT THE EDGE OF THE GALAXY
di/by **Gleb Osatinski**

Con/**Cast** Richard Manichello, Grayson Sides
Sceneggiatura/**Screenplay** Gleb Osatinski
Montaggio/**Editing** Alex Bingham, Laura Israel
Fotografia/**Cinematography** Jarin Blaschke
USA – 2013 - 15
Nazionalità/Country:

Un ragazzino solitario impara da un cosmonauta di passaggio come piantare una "stella".
A lonely boy is taught by a passing Cosmonaut how to plant a "star".

TIN & TINA
di/by **Rubin Stein**

Con/**Cast** Sasha Di Benedetto, Ana Blanco, Manolo Cuervo
Sceneggiatura/**Screenplay** Rubin Stein
Fotografia/**Cinematography**
Alejandro Espadero
Effetti Speciali/**Special Effects** Bernabé Bulnes
Musiche/**Music** Juan Carlos Casimiro
Produzione/**Production** Nirvein Films, Prodo Films
Spain - 2013 - 12'

Tin e Tina non mangeranno il purè stasera.
Tin and Tina are not eating the purée tonight.

TRAJECTOIRES
di/by **Philippe Massoni, Sébastien Jovellar**

Con/**Cast** Jean-Claude Lecas, Cathy Bodet, Jonathan Reyes, Phareelle Onoyan, Anto Mela
Sceneggiatura/**Screenplay** Philippe Massoni, Sébastien Jovellar
Montaggio/**Editing** Axel Lattuada
Fotografia/**Cinematography** Gregory Turbellier
Effetti Speciali/**Special Effects**
Tatiana Simmen
Musiche/**Music** Marc Welter
Produzione/**Production** Kromov
France – 2014 - 12'50"

Davis, Lucas e Nina sono stati in viaggio per giorni, mesi. Stanno scappando da una vita insignificante, cercando un posto diverso e qualcosa di migliore, o almeno non peggiore. Vivono con quello che trovano e fanno quello che devono per sopravvivere. In una strada qualunque, mentre sono in cerca di cibo e sigarette, la loro traiettoria li porta in un piccolo villaggio semi deserto. Da lontano, un bar sembra essere aperto.
Davis, Lucas and Nina have been on the road for days, months. They are fleeing from an insignificant life looking for a different place and something better or at least not worse. They live with what is at stake and do what they can to survive. On a random road while in search for food and cigarettes, their trajectory leads them to a small and almost deserted village. In the distance a bar seems to be open.

UN HOMME BIEN
di/by **Steve De Roover**

Con/**Cast** Pierre Lekeux, Frédéric Bosso, Matthias Pohl, Aurore Picavet
Sceneggiatura/**Screenplay** Vanessa Morgan
Montaggio/**Editing** Jochem De Houwer
Fotografia/**Cinematography** David Taillebuis
Effetti Speciali/**Special Effects** Nina Debruyne
Musiche/**Music** Saar Van De Leest
Produzione/**Production** Steve De Roover & Pierre Lekeux
Belgium – 2013 - 9

Louis Caron cerca di essere un brav'uomo. Èvegetariano, regala cibo ai senzatetto, si prende cura degli animali e si preoccupa del futuro del pianeta. Ma il suo altruismo ha un lato inquietante... è un vampiro.
Louis Caron tries to be a good man. He is a vegetarian, he feeds the homeless, takes care of animals and is concerned with the ecological future of the planet. But his altruism has a sinister edge... he is a vampire.

ZUGAR ZOMBIE
di/by **Alexander Quezada**

Con/**Cast** Quique Mendoza, Julieth Giraldo, Hadder Blandón, Edwin Aguilar
Sceneggiatura/**Screenplay** Alexander Quezada
Montaggio/**Editing** Rodrigo Ramos
Fotografia/**Cinematography** Eduardo Ramírez
Effetti Speciali/**Special Effects** Henys Marca
Musiche/**Music** Mauricio Ibrahim
Produzione/**Production** Ana Prado
Colombia – 2014 - 15'45"

Zugar Zombie racconta una storia che rappresenta con ironia come vanno le cose in una piccola società latino-americana.
Zugar Zombie tells a story that from irony portrays a reflection of how things work in a small Latin American society.

www.fanta-festival.it